

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 13 dicembre 2013

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

AVVISO AGLI ABBONATI

I canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'anno 2014 sono indicati in ultima pagina. Con la fine dell'anno verranno a scadere gli abbonamenti per il 2013 e, conseguentemente, cesserà l'invio della *Gazzetta* agli abbonati.

Fermo restando che gli abbonamenti per l'intero anno 2014 o per il 1° semestre potranno essere rinnovati entro il 31 gennaio p.v., si avverte che, ove si voglia evitare soluzione nella continuità dell'invio, sarà necessario provvedere al versamento dell'importo dell'abbonamento nel più breve tempo possibile, inviando con sollecitudine l'attestazione di versamento all'Amministrazione della *Gazzetta*.

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 9 dicembre 2013, n. 23.

Acquisto di servizi dalle società partecipate pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 4 luglio 2013.

Approvazione della graduatoria delle operazioni ammissibili di tipo b) a valere sull'obiettivo operativo 4.1.2, linea di intervento 4.1.2.A del PO FESR 2007-2013, e dell'elenco delle operazioni non ammissibili . . . pag. 5

DECRETO 13 novembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Blumarina, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore . . . pag. 10

DECRETO 13 novembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mer et Soleil, con sede in Ficarazzi, e nomina del commissario liquidatore . . . pag. 10

DECRETO 20 novembre 2013.

Bando pubblico di avvio delle procedure relative alla creazione di un elenco di revisori dei conti ai fini della

costituzione dell'organo di controllo interno dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.) . . . pag. 11

Assessorato dell'economia

DECRETO 15 novembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . pag. 12

DECRETO 26 novembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013. . . pag. 13

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 31 ottobre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale - azioni A e B - misura 226 - PSR Sicilia 2007/2013 . . . pag. 14

Assessorato della salute

DECRETO 14 novembre 2013.

Modifica del decreto 25 luglio 2013, concernente accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata Laboratori riuniti società consortile a r.l., con sede in Catania . pag. 23

DECRETO 21 novembre 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Analisi Service società consortile a r.l.", con sede legale in Nicolosi pag. 23

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 11 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Caronia pag. 25

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Portopalo di Capo Passero pag. 26

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Scicli pag. 28

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa pag. 30

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Corte costituzionale:

Sentenza 6-13 novembre 2013, n. 265 pag. 32

Presidenza:

Elenco aggiornato degli idonei all'incarico di responsabile di ufficio controllo interno di gestione (ex D.P. del 12 settembre 2006) pag. 36

Avviso relativo all'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzare a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali pag. 37

Assessorato delle attività produttive:

Riconoscimento di un corso di aggiornamento e di qualificazione professionale programmato dall'A.T.S. C.A.T. Creative Consult & Medea Consulting, con sede in Palermo pag. 37

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative pag. 37

Rettifica del decreto 8 ottobre 2013, concernente scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Messina pag. 37

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Palermo pag. 37

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Messina. pag. 37

Scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Ragusa pag. 38

Assessorato dell'economia:

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 38

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana. pag. 38

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

PO FESR Sicilia 2007-2013 - Linea di intervento 2.1.3.1. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali. Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili pag. 38

Autorizzazione alla ditta Consorzio Stabile Tecno project snc, con sede in Palermo, per un impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi pag. 38

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Provvedimenti concernenti approvazione di perizie per lavori di somma urgenza nei comuni di Chiusa Sclafani, Naso e Trappeto pag. 38

Assessorato delle risorse agricole e alimentari:

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, modificata a seguito dell'esame dei ricorsi in opposizione, relativa alla misura 312, azione A - II sottofase pag. 39

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, della graduatoria definitiva unitamente agli elenchi delle istanze non ricevibili, relativa alla misura 312, azione B - II sottofase pag. 39

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, delle graduatorie definitive unitamente agli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, relative alle misure 312, azione A/D, e 313 A - II sottofase pag. 39

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Gal Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva relativa alla fase a bando della misura 321, sottomisura A - azione 1 pag. 39

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Isole di Sicilia" - Richiesta di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN - Bando relativo alla misura 313, azione A . . . pag. 40

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Itaca" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva rettificata nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili relativi alla misura 313, azione A - I sottofase pag. 40

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammissibili, rettificato, relativo alla misura 313, azione B - II sottofase pag. 40

Assessorato della salute:

Trasformazione della ragione sociale della società ASCLEPIO s.r.l. nella società PA.MA.FI.R. s.r.l., sita in Palermo, e trasferimento della sede. pag. 40

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte. pag. 40

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte. pag. 41

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari pag. 41

Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Primavera Iblea s.r.l., con sede in Ragusa pag. 41

Approvazione di modifiche all'atto aziendale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania pag. 41

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ai comuni di Caltanissetta e Gela per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR Sicilia 2007/2013 pag. 41

Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:

Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale. pag. 41

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo albo regionale. pag. 42

PO FESR Sicilia 2007/2013 Fondo europeo di sviluppo regionale - obiettivo operativo 3.3.3 - linea di intervento 3.3.3.A., attività C). Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali - Avviso di sostituzione di un componente la commissione ex art. 13, comma 5, del "Bando cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali" pag. 42

SUPPLEMENTI ORDINARI

Supplemento ordinario n. 1

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 4 ottobre 2013.

Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci".

Supplemento ordinario n. 2

Assessorato della salute

DECRETO 20 novembre 2013.

Graduatorie regionali provvisorie dei medici di medicina generale relative ai settori di assistenza primaria, continuità assistenziale ed emergenza sanitaria territoriale, valide per l'anno 2014.

Supplemento ordinario n. 3

Impiego dei fondi del bilancio regionale (art. 15, legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni).

COPIA TRATTA DA PER LA
NON VALIDA

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 9 dicembre 2013, n. 23.

Acquisto di servizi dalle società partecipate.

REGIONE SICILIANA
L'ASSEMBLEA REGIONALE HA APPROVATO
IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Acquisto dei servizi dalla società partecipata Servizi ausiliari Sicilia

1. La spesa complessiva a carico dell'Amministrazione regionale destinata al pagamento dei corrispettivi per i servizi acquisiti in convenzione dalla società consortile Servizi ausiliari Sicilia, risultante dalla definizione delle procedure di riordino di cui all'articolo 20, comma 2, lettera b) della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, è determinata, per il periodo dall'1 gennaio al 30 aprile 2014, nella misura massima di 19.178 migliaia di euro, di cui 14.642 migliaia di euro per i servizi resi in favore dell'Amministrazione regionale o di altri enti regionali consorziati (UPB 4.2.1.1.2, capitolo 212533) 4.535 migliaia di euro per il finanziamento da parte della Regione di una quota non superiore al 62,30 per cento del costo dei servizi resi in favore degli enti del settore sanitario (UPB 11.2.1.1.2, capitolo 412539).

2. Agli oneri di cui al comma 1 si provvede, per l'esercizio finanziario 2014, mediante utilizzo, per l'importo corrispondente, dell'accantonamento 1001 del fondo speciale di parte corrente iscritto nel bilancio triennale 2013-2015 nello stato di previsione della spesa dell'Assessorato regionale dell'economia (UPB 4.2.1.5.2).

3. I contratti di servizio, stipulati dall'Amministrazione regionale con le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, devono contenere apposita clausola volta a prevedere l'obbligo dell'adeguamento delle condizioni contrattuali al *budget* annualmente stabilito con legge finanziaria per l'anno di riferimento, da attuare anche mediante la modifica delle condizioni contrattuali del personale delle società medesime.

Art. 2.

Entrata in vigore

1. La presente legge sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 9 dicembre 2013.

Assessore regionale per l'economia

CROCETTA
BIANCHI

NOTE

Avvertenza:

Il testo delle note di seguito pubblicate è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi trascritti, secondo le relative fonti. Le modifiche sono evidenziate in corsivo.

Nota all'art. 1, comma 1:

L'articolo 20 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11, recante "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2010." così dispone:

«Riordino delle società a totale e maggioritaria partecipazione della Regione. – 1. Al fine di concorrere al raggiungimento degli obiettivi di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'Assessore regionale per l'economia adotta, con proprio decreto, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, le necessarie iniziative affinché ad ogni area strategica individuata dal comma 2 corrisponda una sola società a totale o maggioritaria partecipazione regionale o una sola impresa pubblica, ponendo in atto le procedure necessarie alla dismissione delle partecipazioni strategicamente non rilevanti per il perseguimento dei fini istituzionali della Regione.

2. Le aree strategiche della Regione sono:

- trasporti pubblici;
- servizi ausiliari;
- promozione dell'immagine della Sicilia, della cultura, dell'attività turistica e dell'artigianato;
- sviluppo e innovazione;
- attività informatiche e I.C.T della Regione;
- gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale;
- servizi di emergenza sanitaria;
- servizi di riscossione dei tributi;
- credito;
- ricerca;
- attività di captazione e/o accumulo e/o potabilizzazione e/o adduzione di acqua di interesse regionale;
- settore agroalimentare;
- salvaguardia del territorio e dell'ambiente;
- energia.

3. Con D.P.Reg., su proposta dell'Assessore regionale per l'economia, previo parere vincolante della Commissione legislativa bilancio dell'Assemblea regionale, possono essere individuate ulteriori aree strategiche.

4. Le società a totale partecipazione della Regione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, adottano le opportune iniziative affinché i compensi degli organi di amministrazione e di controllo vengano ridotti ad un importo massimo onnicomprensivo, ivi compresi eventuali benefit, di 50.000 euro per ciascun componente degli organi di amministrazione e di 25.000 euro per ciascun componente degli organi di vigilanza e controllo e dei comitati di sorveglianza.

5. Le disposizioni di cui al comma 4, in quanto compatibili con l'ordinamento degli enti locali e con la normativa vigente in materia, si applicano anche alle società a totale o maggioritaria partecipazione degli enti locali e territoriali della Regione.

6. Al fine di garantire il livello occupazionale, il personale delle società dismesse, in servizio alla data del 31 dicembre 2009, è trasferito nelle società risultanti alla fine del processo di riordino. È fatto divieto alle società a partecipazione totale o maggioritaria della Regione di procedere a nuove assunzioni di personale sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, ivi comprese quelle già autorizzate e quelle previste da disposizioni di carattere speciale, salvo quanto previsto da procedure contrattuali discendenti da bandi ad evidenza pubblica, effettuati prima dell'entrata in vigore della presente legge e fatte salve le società Terme di Sciacca e Terme di Acireale che svolgono attività stagionali e turistico-stagionali che, per la loro tipologia di attività di impresa, sono autorizzate esclusivamente ad assumere a tempo determinato in funzione dei maggiori fabbisogni legati alla stagionalità.».

LAVORI PREPARATORI

D.D.L. n. 579

«Disposizioni finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013. Riordino dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia».

Iniziativa governativa: presentato dal Presidente della Regione (Crocetta) il 9 ottobre 2013.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 10 ottobre 2013.

D.D.L. n. 607

«Norme in materia finanziaria e variazioni di bilancio per l'anno 2013».

Iniziativa parlamentare: presentato dagli onorevoli Falcone, Vinciullo, D'Asero, Pogliese, Assenza, Cascio Francesco, Milazzo Giuseppe, Alongi, Germanà, Fontana.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 4 novembre 2013.

D.D.L. n. 579-607

«Abbinati dalla Commissione nella seduta n. 85 del 5-6 novembre 2013».

D.D.L. n. 579-607

«Stralcio I - Disposizioni finanziarie urgenti per l'anno 2013. Disposizioni varie».

Norme stralciate dalla Presidenza dell'Assemblea regionale siciliana nella seduta d'Aula n. 93 del 7 novembre 2013.

D.D.L. n. 623

«Disposizioni finanziarie urgenti e variazioni al bilancio della Regione per l'anno finanziario 2013. Disposizioni varie, Norme stralciate».

Iniziativa parlamentare: presentato dall'onorevole Turano.

Trasmesso alla Commissione 'Bilancio' (II) il 13 novembre 2013.

D.D.L. n. 579-607

«Stralcio I e 623 abbinati dalla Commissione nella seduta n. 86 del 13 novembre 2013».

Esaminato dalla Commissione nella seduta n. 86 del 13 novembre 2013.

Esitato per l'Aula nella seduta n. 86 del 13 novembre 2013.

Relatore: Vinciullo Vincenzo.

Discusso dall'Assemblea nelle sedute n. 97 del 14 novembre 2013 e n. 100 del 26 novembre 2013.

Approvato dall'Assemblea nella seduta n. 100 del 26 novembre 2013.

(2013.49.2921)083

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 4 luglio 2013.

Approvazione della graduatoria delle operazioni ammissibili di tipo b) a valere sull'obiettivo operativo 4.1.2, linea di intervento 4.1.2.A del PO FESR 2007-2013, e dell'elenco delle operazioni non ammissibili.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il trattato istitutivo della Comunità europea;

Visto il regolamento CE n. 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;

Visto il regolamento CE n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento CE n. 1083/2006;

Visto il Programma operativo regionale FESR Sicilia 2007-2013 approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 4249 del 7 settembre 2007 e adottato con deliberazione di Giunta n. 188 del 22 maggio 2009;

Visto l'asse IV del P.O. FESR Sicilia "Diffusione della ricerca, dell'innovazione e della società dell'informazione", obiettivo specifico 4.1., obiettivo operativo 4.1.2 e, in particolare, la linea di intervento 4.1.2.A volta a promuovere "Azioni di qualificazione dell'offerta di ricerca e servizi a supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico";

Vista la strategia regionale per l'innovazione per il periodo 2007-2013, esitata con deliberazione di Giunta regionale n. 225 del 30 settembre 2008;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, regolamento di esecuzione del reg. CE n. 1083/2006;

Visto il regolamento CE n. 1159/2000 della Commissione del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;

Visto il Piano di comunicazione PO FESR - Sicilia 2007-2013 approvato con decisione C (2007) 4242;

Vista la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10;

Visto il documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione europea il luglio 2009;

Viste le linee guida per l'attuazione del PO FESR 2007-2013 adottate con delibera di Giunta n. 266 del 29 ottobre 2008;

Visto il documento riguardante "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del P.O. FESR 2007/2013, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 20 del 19 gennaio 2012;

Visto il D.D.G. n. 3010/3 dell'8 luglio 2011 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 31 del 22 luglio 2011) contenente l'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni in favore della ricerca, sviluppo ed innovazione a valere sulla linea d'intervento 4.1.2.A del PO FESR 2007/2013;

Vista la dotazione finanziaria prevista dall'art. 5 del bando di € 50.000.000,00 di cui 45.000.000,00 destinati alla realizzazione delle operazioni ammissibili di tipo a) e 5.000.000,00 alla realizzazione delle operazioni ammissibili di tipo b);

Ritenuto opportuno, al fine di assicurare una tempestiva selezione dei progetti e di imprimere la corretta e legittima accelerazione alle procedure, procedere all'approvazione separata della graduatoria delle operazioni di tipo a), individuate dall'art. 3 dell'avviso n. 3010/2011, nella primaria considerazione che quest'ultimo, all'art. 5, individua in modo netto e preciso le risorse finanziarie da destinare alle due diverse tipologie (a-b);

Visto il D.D.G. n. 4451/3 del 12 ottobre 2011, con il quale è stata costituita la commissione di valutazione delle proposte della linea 4.1.2.A, successivamente modificato con D.D.G. n. 47/3 del 12 gennaio 2012 e con il D.D.G. n. 819/3 dell'11 aprile 2013;

Considerato che nei settori prioritari delle operazioni di tipo a) sono state presentate quattro proposte, tutte ammissibili a finanziamento, e che nel complesso l'ammontare delle operazioni finanziabili è pari ad € 44.189.635,00;

Visto il D.D.G. n. 1429/3 del 30 marzo 2013 – registrato alla Corte dei conti il 18 aprile 2012 reg. 4, fgl. 24 – con il quale è stata approvata la graduatoria delle operazioni di tipo a) per un importo complessivo di € 44.189.635,00;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 63 del 7 febbraio 2013 con la quale è stata approvata l'ultima proposta di rimodulazione del P.O. FESR 2007/2013 in seguito all'adesione della Regione siciliana al Piano di azione coesione (PAC) terza fase, laddove ha disposto per l'obiettivo operativo 4.1.2 una riduzione della dotazione finanziaria di € 3.000.000,00 che pertanto da € 50.000.000,00 passa ad € 47.000.000,00;

Considerato che per effetto della predetta riduzione della dotazione finanziaria, la disponibilità per finanziare le operazioni di tipo b) di cui ai punti precedenti si è ridotta ad € 2.810.365,00 quale differenza tra la nuova dotazione (€ 47.000.000,00) e quanto utilizzato per le operazioni di tipo a) (€ 44.189.635,00);

Visti i 19 verbali e le schede di valutazione con la proposta di graduatoria delle operazioni di tipo b) ammissibili (allegato 1) e di quelle non ammissibili (allegato 2), trasmessi dalla commissione di valutazione il 22 gennaio 2013 ed acquisiti al servizio 3 di questo dipartimento al prot. n. 6785 del 31 gennaio 2013;

Visto il verbale n. 20 del 3 maggio 2013, con il quale la commissione di valutazione, a seguito delle controdeduzioni prodotte dai beneficiari per i quali era stato avviato il preavviso di rigetto, ha riammesso il progetto n. 2644 proposto dall'Istituto di biofisica CNR, allegando altresì la nuova proposta di graduatoria delle operazioni ammissibili (allegato 1) e di quelle non ammissibili (allegato 2);

Considerato che a seguito del prolungarsi dell'attività istruttoria si è reso necessario acquisire, da parte dei beneficiari, apposita dichiarazione attestante il completamento delle attività progettuali entro il termine del 31 dicembre 2014 e l'inoltro della rendicontazione entro il 31 marzo 2015;

Viste le note nn. 6559-6563-6564-6565 del 30 gennaio 2013 e nn. 6872-6696-6722-6612-6876-6762-6820-6653-6867-6834 del 31 gennaio 2013 con le quali il servizio 3 di questo dipartimento ha chiesto ai beneficiari le dichiarazioni di cui al punto precedente;

Viste le note n. 12825/III/13 del 7 febbraio 2013 dell'Università di Catania (rif. nostra nota n. 6559) - n. 926 del 4 febbraio 2013 del CNR IAMC e n. 8732 del 5 febbraio 2013 dell'Università di Palermo (rif. nostra nota n. 6563) - n. 885/U del 31 gennaio 2013 dell'IRCSS (rif. nostra nota n. 6564) - n. 2775 del 4 febbraio 2013 della Provincia regionale di Caltanissetta - n. 207 dell'1 febbraio 2013 dell'IRSAP - n. 1167 dell'1 febbraio 2013 dell'università di Catania (rif. nostra nota n. 6565) - n. 538 del 7 febbraio 2013 del CNR (rif. nostra nota n. 6872) - n. 834 dell'1 febbraio 2013 del CNR (rif. nostra nota n. 6696) - n. 8729 del 5 febbraio 2013 dell'Università di Palermo n. 12859 del 7 febbraio 2013 dell'Università di Catania e del 4 febbraio 2013 dell'università di Messina (rif. nostra nota n. 6722) - n. 87 del 7 febbraio 2013 dell'Istituto nazionale di astrofisica (rif. nostra nota n. 6612) - del 4 febbraio 2013 dell'Università di Messina del 5 febbraio 2013 Consorzio AREA (rif. nostra nota n. 6876) - n. 44 del 5 febbra-

io 2013 del Consorzio Co.Ri.Bi.A. e n. 69 del 5 febbraio 2013 del Consorzio Gian Pietro Ballatore (rif. nostra nota n. 6762) - n. 11669 dell'1 febbraio 2013 dell'Università di Catania e n. 15214 del 6 febbraio 2013 dell'Azienda sanitaria provinciale di Catania (rif. nostra nota n. 6820) - n. 3352 dell'1 febbraio 2013 dell'Istituto zooprofilattico della Sicilia e dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa (rif. nostra nota n. 6653) - del 4 febbraio 2013 dell'università di Catania (rif. nostra nota n. 6867) - n. 11675 dell'1 febbraio 2013 dell'Università di Catania e n. 1 del 31 gennaio 2013 del CSATI (rif. nostra nota n. 6834) - con le quali sono state trasmesse, da parte dei beneficiari, le dichiarazioni di ultimazione del progetto entro il 31 dicembre 2014 e di trasmissione della rendicontazione entro il 31 marzo 2015;

Vista la nota prot. n. 12747 dell'1 marzo 2013 con la quale questo dipartimento ha chiesto all'Assessorato dell'economia la riproduzione delle economie sul capitolo 642850 per € 13.815.000,00;

Visto il D.D. n. 1242 del 7 giugno 2013, pervenuto in data 12 giugno 2013, con il quale l'Assessorato regionale dell'economia ha introdotto la variazione in bilancio di € 13.815.000,00 capitolo 642850;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione della graduatoria delle operazioni di tipo b) secondo la proposta formulata dalla commissione di valutazione;

Decreta:

Art. 1

Per le ragioni espresse in premessa, è approvata la graduatoria delle operazioni ammissibili di tipo b), elenco n. 1 – finanziabili limitatamente alla capienza del capitolo 642850 a valere sull'obiettivo 4.1.2, linea 4.1.2.A del PO FESR 2007-2013 – ed è approvato, inoltre, l'elenco n. 2 delle operazioni non ammissibili, contenente le motivazioni sintetiche dei rigetti, che fanno parte integrante del presente decreto. Eventuali ulteriori disponibilità finanziarie a valere sullo stesso capitolo verranno utilizzate per lo scorrimento della graduatoria di cui all'elenco 1.

Art. 2

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro 120 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché reso disponibile nei seguenti siti: www.euroinfocilia.it e nel sito ufficiale del dipartimento regionale delle attività produttive.

Palermo, 4 luglio 2013.

FERRARA

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 1 ottobre 2013, reg. n. 2, Assessorato delle attività produttive, fg. n. 228.

Allegato 1

GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI AMMISSIBILI

Protocollo	Proponente	Operazione	Importo operazione	Punteggio
2620	Il Consorzio di ricerca "G.P. Ballatore"; Il Consorzio per il Rischio Biologico; Comune San Giovanni Gemini (AG); Comune di Cianciana (AG); Comune di Alessandria della Rocca; Comune di Santo Stefano Quisquina; Comune di Grammichele (CT); Comune di San Michele di Ganzaria; Comune di Castel di Iudica (CT); Comune di Castelvetrano (TP); Comune di Geraci Siculo (PA).	S.A.R.I.Cer.	1.000.000	83
2627	Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Messina, Università degli studi di Catania	DIRETE - Distretti tecnologici della Sicilia in rete per l'innovazione e il trasferimento tecnologico.	1.000.000	83
2621	Università degli Studi di Messina - Consorzio Area	Polo Tecnologico di Messina - Potenziamiento delle strutture di ricerca e trasferimento tecnologico dell'UNIME	1.000.000	81
2634	Università degli Studi di Catania	HDI - Allestimento di un Help Desk per l'innovazione e il trasferimento tecnologico	650.000	79
2646	Istituto Nazionale di Astrofisica	TESEO - Tecnologie e Servizi avanzati per l'Optomeccatronica	1.000.000	77
2626	Università degli Studi di Palermo - Istituto per l'Ambiente Marino	Tecnologie avanzate di informazione e comunicazione a supporto delle attività di pesca	970.000	58
2633	IRCSS Centro Neurolesi Bonino Pulejo	Servizi innovativi di trasferimento tecnologico alle imprese e condivisione della conoscenza	561.300	55
2624	Istituto Zooprofilattico - Asp di Ragusa	Monit Latte - Sistema di monitoraggio della qualità delle produzioni di latte ragusano	1.000.000	53
2642	Asi di Gela - Provincia di Gela - Università di Catania	ENVY-ENERGY PARK - Centro di trasferimento tecnologico nel settore delle energie rinnovabili	980.000	53
2653	Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (CNR)	Processi innovativi per la produzione di nanoparticelle biofunzionali	999.566	53
2640	Asp di Catania - Università di Catania	Centro per la diffusione e lo sviluppo delle tecnologie informatiche applicate alla medicina - CeDITIM	987.000	52
2641	CSSATI - Università di Catania	ICT Labs Technology Transfer Centre	980.000	52
2643	CNR - Istituto di Genetica Vegetale	Servizi qualificati di supporto all'innovazione ed al trasferimento tecnologico alle imprese	999.318	52
2655	Università degli studi di Catania - Arnas Garibaldi Catania - Ente Parco Etna - Istituto biostrutture e bioimmagini (CNR)	Identificazione di un metodo di valutazione del potenziale carcinogenico di fattori inquinanti nell'ambiente vulcanico	957.000	52
2617	Università degli Studi di Palermo - Istituto per l'ambiente Marino Costiero	Sviluppo di nuove biomolecole per la terapia cellulare e la disregolazione tissutale	492.900	48*
2652	Istituto di scienze neurologiche (CNR) - Asp di Ragusa	Automazione comparativa di imaging neurologico morfo-strutturale e funzionale per la valutazione precoce di malattie neurodegenerative	989.000	48*
2657	Dipartimento interventi infrastrutturali - Comune di San Michele - Comune di Grammichele - Consorzio di bonifica di Caltagirone	Supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico alle imprese agricole e agroindustriali per la progettazione, gestione e monitoraggio di sistemi per il trattamento e l'utilizzo di acque reflue	991.500	48*
2663	Istituto zooprofilattico sperimentale - Arnas Civico - Università di Palermo	Ottimizzazione del servizio di certificazione del DOP (Pecorino Ennese e Vastedda) a favore dei produttori e a tutela dei consumatori	930.000	48*

Protocollo	Proponente	Operazione	Importo operazione	Punteggio
2664	Provincia regionale di Ragusa	Centro di ricerca e innovazione materiali lapidei	999.000	48*
2610	Assessorato Regionale dell'agricoltura - Dipartimento interventi strutturali in agricoltura	Focus FAD (Formazione Agricola Diffusa)	1.000.000	47*
2615	Università degli Studi di Enna "Kore"	Implementazione di un "Sistema Intelligente di ricerca degli Stalli di sosta Veicolare nei centri urbani" (SiSV)	761.110	47*
2629	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia	Rete per la trasferibilità della ricerca sanitaria	1.000.000	47*
2659	Istituto per le tecnologie didattiche (CRN) - Soprintendenza di Enna - Soprintendenza di Caltanissetta	Nuove applicazioni tecnologiche per la conservazione e la gestione del patrimonio "beni culturali ecclesiastici" e per la promozione e diffusione della conoscenza: il modello museo diocesano di Piazza Armerina	776.862	47*
2616	Università degli Studi di Palermo	Fabbricazione e Caratterizzazione di Materiali Nanostrutturati e Dispositivi per Applicazioni nei Settori della Conversione di Energia	999.990	46*
2623	Istituto incremento ippico per la Sicilia - Centro regionale di informazione ed educazione ambientale	Fattoria didattica - Laboratorio Ambelia ITD	980.806	46*
2644	Istituto di Biofisica CNR	Sviluppo di strategie innovative per la sperimentazione ed il progetto di nuovi farmaci per il trattamento di patologie e disfunzioni del sistema nervoso	997.600	45*
2647	Camera di Commercio di Palermo - Università di Palermo	Centro servizi per la comunicazione ed il marketing digitale	1.000.000	45*
2645	Università degli Studi di Catania	Potenziamento dei servizi tecnici di sperimentazione del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale per lo studio delle infrastrutture di trasporto	649.298	44*
2612	Università degli Studi di Enna "Kore"	Laboratorio di Ricerca e Implementazione per la Sicurezza	1.000.000	43*
2625	Asp di Trapani	Progetto Hydra Care	959.790	43*
2648	Asp di Ragusa	La gestione integrata della funzione formazioni	300.000	43*
2661	Comune di Scordia - Università degli Studi di Palermo	PLASMIX-B: Effetti della presenza di polimeri biodegradabili nel riciclo delle materie plastiche eterogenee derivanti dalla raccolta differenziata dei Rifiuti Solidi Urbani	998.800	43*
2654	Università degli studi di Enna "Kore"	Rete sperimentale di stazioni di ricarica di autoveicoli e motoveicoli elettrici	1.000.000	41*
2613	Università degli Studi di Enna "Kore"	Industrial Automation Networks and Architectures (IANA)	400.000	40*
2639	Regione Siciliana - Dipartimento delle Autonomie Locali	Ufficio innovazione, R&S, trasferimento tecnologico del dipartimento delle autonomie locali	118.557	39*
2656	Unione dei Comuni "Corone degli Erei"	Servizio R&D dell'Unione di Comuni Corone degli Erei per l'innovazione e lo sviluppo dei tre settori economici principali (Agricoltura, Industria e Servizi), nel territorio dell'Unione di Comuni	145.217	37*
2662	Asp di Ragusa - Federsanità	Supporto alla programmazione regionale in ambito sanitario e sociale	1.000.000	37*
2611	Comune di Scicli	Piattaforma Tecnologica Gestionale per la rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari	564.000	35*
2622	Unione dei comuni Elimo-Ericini	I4UCEE	880.000	35*

* Le proposte sotto il punteggio soglia di 50/100 non possono essere finanziate ai sensi dell'articolo 9 dell'avviso pubblico per la concessione delle agevolazioni di cui all'asse IV obiettivo operativo 4.1.2 - linea di intervento 4.1.2.A del P0 FESR 2007-2013 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana del 22 luglio 2011.

OPERAZIONI NON AMMISSIBILI

Protocollo	Proponente	Operazione	Motivazione dell'inammissibilità
2619	IRSSAT - CRESM	Progetto D.E.A. - Digestato Energia Ambiente	Contrasto con l'articolo 4 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto il proponente IRSSAT non rientra in nessuna delle categorie previste dal predetto articolo: organismo di ricerca pubblico; enti pubblici o associazioni di enti pubblici; aziende sanitarie ed altri soggetti ed enti del servizio sanitario regionale. Con nota prot. 05/13-4 dell'8 febbraio 2013 il proponente ha controdedotto alla nota di preavviso di rigetto n. 5657 del 28 gennaio 2013, sostenendo che lo stesso rientra nella categoria di organismo di ricerca ai sensi dell'articolo 30 del regolamento n. 800/2008. Tuttavia l'avviso all'articolo 4 dispone che possono essere beneficiari della linea di intervento soltanto gli organismi di ricerca pubblici.
2649	Comune di Assoro	Rete sperimentale di stazioni di ricarica di autoveicoli e motorveicoli elettrici	Contrasto con l'articolo 10 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto l'istanza non è completata delle dichiarazioni e firme dei proponenti né sono presentate le dichiarazioni attestanti il potere di firma dei proponenti (preavviso di rigetto n. 5609 del 28 gennaio 2013).
2651	Camera di Commercio di Enna - Distretto Tecnologico Energia	Centro servizi innovativi in materia di risparmio energetico e produzione di energie rinnovabili	Contrasto con l'articolo 4 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto i partner, Agenzia Casa Clima e Ance Messina non rientrano in nessuna delle categorie previste dal predetto articolo: organismo di ricerca pubblico; enti pubblici o associazioni di enti pubblici; aziende sanitarie ed altri soggetti ed enti del servizio sanitario regionale. Trattasi di società a responsabilità limitata e di ente privato non economico. (preavviso di rigetto n. 5631 del 28 gennaio 2013).
2658	Circes Messina; Associazione di comuni; Agenzia casa clima; Ance Messina - Ente parco dei Nebrodi	Network per l'efficienza energetica edilizia e urbana nei centri storici e nelle aree protette in Sicilia	Contrasto con l'articolo 4 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto il partner distretto tecnologico energia non rientra in nessuna delle categorie previste dal predetto articolo: organismo di ricerca pubblico; enti pubblici o associazioni di enti pubblici; aziende sanitarie ed altri soggetti ed enti del servizio sanitario regionale. Trattasi di società consortile a responsabilità limitata. (preavviso di rigetto n. 5626 del 28 gennaio 2013, la comunicazione di preavviso di rigetto, pur essendo stata spedita all'indirizzo indicato nel formulario della proposta, non è stata ricevuta in quanto il destinatario risulta sconosciuto (4 febbraio 2013).
2660	Dipartimento Dismot dell'Università di Palermo, Fondazione patrimonio Unesco Sicilia, Ente parco dei Nebrodi, Ente parco dell'Alcantara, Ente parco delle Madonie, Ente parco dell'Etna	PASSIT	Contrasto con l'articolo 10 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto l'istanza non è firmata da uno dei partner: Ente parco dell'Etna (preavviso di rigetto n. 5634 del 28 gennaio 2013 non riscontrato).
2665	Azienda ospedaliera Buccheri La Ferla	PET TC progetto integrato per il trasferimento di alta tecnologia sanitaria dal privato al pubblico	Contrasto con l'articolo 4 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto il partner QNS e Centro di Medicina Nucleare San Gaetano non rientrano in nessuna categoria prevista dal predetto articolo: organismo di ricerca pubblico; enti pubblici o associazioni di enti pubblici; aziende sanitarie ed altri soggetti ed enti del servizio sanitario regionale. Trattasi in entrambi i casi di srl, contratto con l'articolo 10 dell'avviso pubblico di cui al D.D.G. 8 luglio 2011 (GURS n. 31 del 22 luglio 2011), in quanto l'istanza è firmata solo dal proponente, inoltre, non sono presentate le dichiarazioni attestanti il potere di firma dei proponenti. Per l'operazione prot. n. 2665 non sono giunte controdeduzioni da parte del proponente alla nota di preavviso di rigetto n. 5623 del 28 gennaio 2013, bensì dal partner privato QNS S.r.l. Sebbene la società QNS precisi di non avere alcuna responsabilità né nell'avvio né nell'attuazione del progetto, tale dichiarazione è in contrasto con quanto riportato nel formulario, laddove nel piano economico finanziario si prevede anche le spese di 144.000 € della società QNS s.r.l. e 97.000 € del Centro di Medicina Nucleare S. Gaetano S.r.l., siano ricomprese nel contributo richiesto e pertanto tali soggetti risultano beneficiari. L'istanza che è firmata soltanto dal proponente pubblico non riporta le firme di tali soggetti e risulta incompleta.

DECRETO 13 novembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Blumarina, con sede in Palermo, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla AGCI Sicilia nei confronti della cooperativa Blumarina, con sede in Palermo, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile in quanto la società evidenzia una grave decozione contabile non più sostenibile nella considerazione che dai dati di bilancio relativi all'esercizio sociale 2012 si sono evidenziate perdite d'esercizio non ripianate, ed un patrimonio netto negativo di € 1.784.495;

Vista la nota prot. n. 49174 del 19 settembre 2013 ricevuta il 24 settembre 2013, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10;

Vista la lettera del 28 settembre 2013 assunta al prot. n. 51792 del 2 ottobre 2013, con la quale il legale rappresentante della cooperativa, a riscontro della predetta comunicazione di avvio del procedimento, dichiara di non ritenere utile porre in essere alcun procedimento di autotutela;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 56286 del 18 ottobre 2013 del servizio 6s - vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria la dott.ssa Maria Lo Castro;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Blumarina, con sede in Palermo, costituita il 27 aprile 1989, codice fiscale 03774990828, numero REA PA-152521, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

La dott.ssa Maria Lo Castro, nata a Palermo il 29 giugno 1956 ed ivi residente in via Empedocle Restivo n. 104, è nominata, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo n. 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 novembre 2013.

VANCHERI

(2013.47.2818)041

DECRETO 13 novembre 2013.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Mer et Soleil, con sede in Ficarazzi, e nomina del commissario liquidatore.

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge regionale 26 giugno 1950, n. 45;
Vista la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

Visto il verbale di revisione effettuato dalla Confcooperative nei confronti della cooperativa Mer et Soleil, con sede in Ficarazzi, recante la proposta di liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile in quanto la società evidenzia una grave decozione contabile non più sostenibile nella considerazione che dai dati di bilancio relativi all'esercizio sociale 2010, ultimo depositato al registro delle imprese, si sono evidenziate perdite d'esercizio non ripianate, ed un patrimonio netto negativo di € 145.401;

Vista la nota prot. n. 38301 del 16 luglio 2013 ricevuta il 2 agosto 2013, con la quale si è comunicato l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 8 e 9 della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e avverso alla quale non risultano essere state prodotte osservazioni o controdeduzioni;

Vista la terna fornita dall'associazione di rappresentanza, cui la cooperativa aderisce, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 400/75;

Visto il promemoria prot. n. 56285 del 18 ottobre 2013 del servizio 6s - vigilanza e servizio ispettivo, con il quale è stata richiesta all'Assessore la designazione di un nominativo;

Vista la propria determinazione con la quale si designa in calce al suindicato promemoria l'avv. Lo Bue Antonio;

Visto l'elenco regionale dei commissari liquidatori di società cooperative e loro consorzi operanti in Sicilia;

Decreta:

Art. 1

La cooperativa Mer et Soleil, con sede in Ficarazzi, costituita il 4 ottobre 1989, codice fiscale 03797850827, numero REA PA-159812, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 2545 terdecies del codice civile.

Art. 2

L'avv. Antonio Lo Bue, nato a Palermo il 13 settembre 1967 ed ivi residente in via Scordia n. 13, è nominato, dalla data di notifica del presente decreto, commissario liquidatore della cooperativa di cui all'articolo precedente, con il compito di definire tutte le operazioni di liquidazione fino alla definitiva cancellazione della stessa dal registro delle imprese.

Art. 3

Il compenso spettante al commissario liquidatore per l'attività svolta sarà determinato alla fine delle operazioni

della procedura di liquidazione. In caso di mancanza di attivo, si procederà alla liquidazione dei compensi minimi spettanti con le disponibilità presenti sul capitolo 342519 del bilancio della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 13 novembre 2013.

VANCHERI

(2013.47.2821)041

DECRETO 20 novembre 2013.

Bando pubblico di avvio delle procedure relative alla creazione di un elenco di revisori dei conti ai fini della costituzione dell'organo di controllo interno dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.).

L'ASSESSORE PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012 "Costituzione dell'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive";

Visto in particolare l'art. 9 "Collegio dei revisori", che disciplina la composizione e le modalità di designazione dei componenti dell'organo di controllo;

Vista la legge regionale n. 17 dell'8 ottobre 2013 "Modifiche alla legge regionale n. 8 del 12 gennaio 2012 - Costituzione dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive";

Visto in particolare l'art. 5 "Modifiche all'articolo 9 della legge regionale n. 8/2012", con il quale viene disposto, alla lettera b) "...che l'Assessore regionale per le attività produttive emana un bando pubblico per la creazione di un elenco di revisori dei conti nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili...";

Ritenuto che occorre emanare un bando pubblico per la creazione di un elenco di revisori dei conti ai fini della costituzione dell'organo di controllo interno dell'Istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive;

Decreta:

Art. 1

È approvato l'allegato bando pubblico per la creazione di un elenco di revisori dei conti nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, con il relativo allegato che fa parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto e il relativo allegato saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e resi disponibili nel sito dell'Assessorato.

Palermo, 20 novembre 2013.

VANCHERI

Allegato

COSTITUZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELL'ISTITUTO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE (art. 5 della legge regionale 8 ottobre 2013, n. 17)

Bando pubblico di avvio delle procedure relative alla creazione di un elenco dei revisori dei conti ai fini della costituzione dell'organo di controllo interno dell'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive (I.R.S.A.P.)

Art. 1

L'Assessore regionale per le attività produttive, nell'ambito delle procedure per la costituzione del collegio dei revisori dei conti dell'istituto regionale per lo sviluppo delle attività produttive di cui all'art. 5 della legge regionale n. 17/2013, emana il presente bando pubblico per la creazione di un elenco dei revisori dei conti.

Art. 2

Nell'elenco di cui all'art. 1 possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti, a livello regionale, nel registro dei revisori legali di cui al D.Leg.vo n. 39/2010, nonché gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande e termine di scadenza

La domanda, allegando il curriculum vitae e copia del documento di riconoscimento, deve essere inserita in unico plico, in busta chiusa, dovrà essere inviata tramite raccomandata A.R. al seguente indirizzo: Assessorato regionale delle attività produttive, servizio 7° insediamenti produttivi, via Degli Emiri, 45, 90135 Palermo ovvero attraverso posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it con la seguente dicitura: "Istanza di partecipazione per la creazione di un elenco dei revisori per la costituzione del collegio dei revisori dell'I.R.S.A.P."

Le domande devono essere spedite entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

L'Amministrazione regionale non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Farà fede il timbro postale.

Art. 4

Il collegio dei revisori dei conti dell'I.R.S.A.P. è selezionato tramite estrazione pubblica dall'elenco, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale n. 17/2013.

È nominato presidente il primo estratto; sono nominati membri effettivi il secondo ed il terzo estratto; sono nominati membri supplenti il quarto ed il quinto estratto.

I componenti del collegio dei revisori devono essere in possesso del requisito di cui all'art. 9 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5

L'estrazione avverrà al quindicesimo giorno lavorativo dalla chiusura dei termini. Le istanze che perverranno oltre il termine di cui all'art. 3 del bando verranno prese in considerazione per le successive ed eventuali estrazioni.

Art. 6

Tutti i dati personali in possesso dell'Amministrazione regionale precedente, in ragione del presente avviso, verranno trattati nel rispetto dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 7

Il presente avviso nel rispetto dei principi di trasparenza di cui alla legge n. 241/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni, recepita nella Regione siciliana con la legge regionale n. 10/91 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della legge n. 69/2009, recepito con l'art. 12 della legge regionale n. 5/11, viene pubblicato nel sito internet del Dipartimento regionale delle attività produttive. Lo stesso, al fine di garantire la massima diffusione, viene altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2013.48.2899)051

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 15 novembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.**IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto l'art. 4, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" che prevede che "i comuni provvedano al pagamento del corrispettivo per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio comunale, assicurando la copertura dei relativi costi";

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 19, commi 2 bis e 2 ter;

Vista la circolare n. 2 del 10 novembre 2012 - Procedure connesse alla richiesta di anticipazioni finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti, art. 19 comma 2 bis della legge n. 9/2010 e ss.mm.ii., che ha disciplinato le procedure connesse alle richieste dei comuni di anticipazione delle risorse finanziarie finalizzate all'estinzione dei debiti relativi all'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Vista la nota prot. n. 60850 del 30 ottobre 2013 della Ragioneria generale della Regione - servizio 25 liquidazione A.T.O. - con cui si comunica al dipartimento acqua e rifiuti la necessità di richiedere l'istituzione di un capitolo in entrata di nuova istituzione dove far confluire le somme che i singoli comuni dovranno versare secondo gli accordi stipulati ed i relativi decreti di approvazione;

Vista la nota prot. n. 43065 del 30 ottobre 2013 del dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, con cui richiede l'istituzione di apposito capitolo in entrata del bilancio regionale per consentire ai comuni la restituzione delle somme anticipate nei confronti degli ATO e dei consorzi, afferenti all'estinzione dei debiti relativi alla gestione integrata dei rifiuti, con le scadenze di cui al piano di rientro deliberato dal consiglio comunale, validato dalla ragioneria generale dell'Assessorato all'economia con i relativi decreti di approvazione;

Ritenuto di dovere istituire apposito capitolo di entrata al capo 16° del dipartimento acqua e rifiuti, capitolo 5414 così denominato "Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19, comma 2 bis, della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti";

Ritenuto di apportare variazioni al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e alla relativa ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 10 dell'11 gennaio 2013 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto in premessa specificato;

Decreta:

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2013 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'economia n. 10/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sono introdotte le seguenti variazioni:

DENOMINAZIONE		Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ		
RUBRICA	2 - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti	
TITOLO	2 - Entrate in conto capitale	
AGGREGATO ECONOMICO	7 - Altre entrate in conto capitale	
U.P.B.	5.2.2.7.2 - <i>Rimborso di crediti e di anticipazioni</i>	PM
	di cui al capitolo (Nuova istituzione)	
	5414 Recupero delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 19 comma 2 bis della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 dei debiti connessi alla gestione integrata dei rifiuti	PM
	CODICI: 021601 - 16 L.R. 8/4/2010 n. 9 art. 19	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 15 novembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.47.2806)017

DECRETO 26 novembre 2013.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2013.

**IL RAGIONIERE GENERALE
DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;

Vista la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'articolo 36, comma 1, lett. a), della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8, e successive modifiche ed integrazioni che autorizza il ragioniere generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione;

Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015";

Visto il decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013 con il quale, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;

Visto il comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 7 agosto 2013, n. 14 che autorizza l'ulteriore spesa nel limite massimo di 11.525 migliaia di euro da destinare agli oneri derivanti dalla proroga, fino al 31 dicembre 2013, dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato già prorogati al 31 luglio 2013 dal comma 1 dell'articolo 36 della legge regionale 15 maggio 2013, n. 9;

Vista la circolare n. 5 del 20 marzo 2013 del dipartimento bilancio e tesoro - Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i tetti di spesa annui autorizzati, sia in termini di competenza che in termini di cassa, per ciascun centro di responsabilità, nelle more che venga raggiunta l'intesa tra la Regione ed il Ministero dell'economia e delle finanze sugli obiettivi ed i vincoli del contenimento della dinamica della spesa regionale per l'anno 2013 prevista dal comma 11 dell'art. 32 della legge 12 novembre 2011, n. 183;

Vista la nota n. 140231 del 24 ottobre 2013 e le successive rettifiche n. 142997 del 30 ottobre 2013 e n. 154620 del 22 novembre 2013 del dipartimento regionale della funzione pubblica, con le quali si segnala l'esigenza di una diversa ripartizione delle somme iscritte negli articoli del capitolo 108118 in attuazione della succitata legge regionale n. 14/2013;

Ritenuto, per quanto sopra premesso, di apportare alla ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, le necessarie variazioni di bilancio;

Decreta:

Art. 1

In attuazione dell'articolo 2 della legge regionale 7 agosto 2013, n. 14, nella ripartizione in capitoli, di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013, sono introdotte le seguenti variazioni, in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di patto di stabilità, contenute nella circolare n. 5 del 20 marzo 2013 citata in premessa:

DENOMINAZIONE	Variazioni (euro)
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
RUBRICA 2 - Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale	
TITOLO 1 - Spese correnti	
AGGREGATO ECONOMICO 1 - Spese di funzionamento	
U.P.B. 7.2.1.1.1 - Personale	-
di cui al capitolo	
108118 Stipendi ed altri assegni fissi al personale in servizio presso gli uffici dell'Amministrazione regionale con contratto a tempo determinato (Spese obbligatorie)	-

Articoli

1. Presidenza della Regione e Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica	+	1.700,00
3. Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana	+	11.500,00
5. Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità		
6. - 32.530,71		
6. Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro	+	10.500,00
8. Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità	+	440,00
9. Assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale	+	650,00
12. Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente	+	6.995,71
13. Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo	+	745,00

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 26 novembre 2013.

PISCIOTTA

(2013.48.2909)017

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

DECRETO 31 ottobre 2013.

Graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale - azioni A e B - misura 226 - PSR Sicilia 2007/2013.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE AZIENDA FORESTE DEMANIALI

Visto lo Statuto della Regione;
Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione siciliana;
Vista la legge regionale n. 16/96 e successive modifiche;
Vista la legge n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche;
Vista la legge regionale n. 24/12 contenente disposizioni per i lavori in economia nel settore forestale;
Visto il decreto legislativo n. 163/2006 ed il D.P.R. n. 207/10;
Visto il Programma triennale delle opere pubbliche 2013/2015 del dipartimento regionale azienda foreste demaniali in corso di adozione e definitiva approvazione;
Vista la legge regionale n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo n. 163/06 e successive modifiche e del D.P.R. n. 207/2010...";
Visto il D.P. n. 13/2012 "Regolamento di esecuzione ed attuazione della legge regionale n. 12/2011...";
Vista la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2013. Legge di stabilità regionale";
Vista la legge regionale 15 maggio 2013 n. 10 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015";
Visto il decreto dell'Assessore per l'economia n. 1030 del 17 maggio 2013;
Visto il regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005, relativo al finanziamento della politica agricola comune;
Visto il regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il regolamento n. 1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 1944/2006 del Consiglio del 19 dicembre 2006 che modifica il regolamento CE n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il regolamento UE n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il regolamento CE n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento CE n. 883/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità d'applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio, per quanto riguarda la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni delle spese e delle entrate e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;

Visto il regolamento CE n. 885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006, recante modalità di applicazione del regolamento CE n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda le condizioni per la delega delle funzioni da parte dell'organismo pagatore;

Visto il regolamento CE n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della PAC nonché all'instaurazione di un sistema di informazione in questo settore e che abroga il regolamento n. 595/91 del Consiglio;

Visto il regolamento CE n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 che modifica il regolamento CE

n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Vista la decisione C (2012) 9760 del 19 dicembre 2012, con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 5 del Programma di sviluppo rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Vista la legge regionale n. 19/08 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. n. 12/09 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali Ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione";

Visto il D.P.R. n. 3299 del 10 giugno 2013, con il quale il Presidente della Regione, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 180 del 29 maggio 2013, conferisce all'ing. Pietro Lo Monaco, dirigente regionale di terza fascia, l'incarico di dirigente generale del dipartimento regionale Azienda regionale foreste demaniali dell'Assessorato delle risorse agricole e alimentari;

Considerato che è attribuita al dirigente generale del dipartimento interventi strutturali la qualifica di autorità di gestione del programma medesimo;

Considerato che, in base al reg. CE n. 1290/2005, nella gestione degli interventi della politica agricola comune del FEAGA e del FEASR è previsto un organismo pagatore;

Visti i decreti legislativi 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di organismo pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

Visto l'art. 60 della legge regionale 14 aprile 2006, n. 14 che istituisce l'Agenzia della Regione siciliana per le erogazioni in agricoltura - ARSEA;

Considerato che, nelle more della costituzione e riconoscimento dell'ARSEA quale organismo pagatore, in conformità alle norme citate, le relative funzioni sono svolte dall'AGEA;

Tenuto conto che l'AGEA nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

Visto il D.M. 22 dicembre 2009, n. 30125, recante "Disposizioni del regime di condizionalità ai sensi del regolamento CE n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di sviluppo rurale", che abroga il D.M. 20 marzo 2008 n. 1205;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2228 del 17 ottobre 2008 registrato alla Corte dei conti il 9 dicembre 2008, reg. 1, fg. 379, con il quale viene approvato il protocollo stipulato in Roma, in data 11 settembre 2008 tra l'Assessorato agricoltura e foreste e AGEA avente ad oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nell'ambito degli interventi pubblici di competenza dei soggetti sottoscrittori finalizzato al pieno utilizzo delle opportunità di semplificazione e accelerazione delle procedure di efficacia dei controlli offerti dal SIAN, al fine di dare compiuta attuazione agli indirizzi in materia di politica agricola regionale dalla stessa stabiliti;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura n. 116 del 16 febbra-

io 2010, registrato alla Corte dei conti in data 8 aprile 2010, reg. 1, fg. 23, con il quale viene approvato il Protocollo d'intesa stipulato in Roma, in data 9 febbraio 2010 tra l'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari e l'AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura) avente ad oggetto la delega da parte di AGEA alla Regione siciliana per l'esecuzione di alcune fasi delle proprie funzioni di autorizzazione dei pagamenti e controllo nell'ambito del PSR della Sicilia per il periodo 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 880 del 27 maggio 2009, registrato alla Corte dei conti in data 11 giugno 2009, reg. 1, fg. 268, relativo all'approvazione delle "Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2659 del 9 agosto 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2011, reg. 6, fg. 239, che approva le modifiche relative alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento degli interventi strutturali n. 3671 del 18 luglio 2013, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 2013, reg. 8, fg. 154, che approva l'integrazione del sottoparagrafo 2.3, del sottoparagrafo 3.1, del paragrafo 5.5 e del paragrafo 5.8 relativa alle "Disposizioni attuative e procedurali misure a investimento - parte generale" del Programma di sviluppo rurale della Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 2763 del 16 dicembre 2008, registrato alla Corte dei conti il 22 gennaio 2009, reg. 1, fg. 48 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 13 del 27 marzo 2009, con il quale è stato approvato il "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente generale del dipartimento interventi strutturali n. 977 del 5 giugno 2009, registrato alla Corte dei conti il 25 giugno 2009, reg. 1, fg. 357 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 54 del 27 novembre 2009, con il quale sono state approvate integrazioni e modifiche al "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni" per le iniziative previste dal PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto del dirigente dell'area 1 del dipartimento degli interventi strutturali per l'agricoltura n. 241 del 29 gennaio 2013 con il quale è stata impegnata la somma di € 290.447.357,27 sul capitolo 543902 del bilancio della Regione siciliana per la realizzazione del PSR Sicilia 2007/2013;

Visto il decreto 5 novembre 2009 n. 947, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 2009 reg. 2, fg. 157 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 58 del 18 dicembre 2009, con il quale sono state approvate le disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito della suddetta misura;

Visto il D.D.G. 20 dicembre 2010 n. 987 registrato alla Corte dei conti l'1 febbraio 2011, reg. 2, fg. 34 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 10 del 4 marzo 2011 con il quale sono state approvate le modifiche alle disposizioni attuative specifiche della misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 40944/09 con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia 2007/2013 assegna al Dipartimento regionale Azienda FF.DD., quale beneficiario finale e responsabile di misura, le risorse finanziarie necessarie all'attivazione delle misure 214/2, 223, 226, 227;

Vista la nota n. 11520/10 con la quale il dipartimento regionale azienda FF.DD. chiede all'autorità di gestione del PSR di inoltrare all'Assessorato competente la richiesta di istituzione di nuovo capitolo sul bilancio della Regione siciliana Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II sul quale trasferire le somme già assegnate con nota n. 40944/09, relativamente alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013;

Vista la nota n. 74542/10, con la quale l'autorità di gestione del PSR Sicilia chiede all'Assessorato all'economia - dipartimento regionale del bilancio e del tesoro l'istituzione di un capitolo intestato "PSR Sicilia 2007/2013 - misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" nel bilancio della Regione siciliana - Amministrazione 10, Rubrica 5 - Titolo II;

Visto il D.D. n. 2196/10 dell'Assessorato all'economia - dipartimento bilancio e tesoro - ragioneria generale della Regione - con il quale viene istituito il capitolo 554227 "Spese per la realizzazione degli interventi previsti dalla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013 - Amministrazione 10, Rubrica 5, Titolo II;

Visto il bando riservato all'Amministrazione regionale sulla misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" Azioni "A" e "B" pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013;

Visto il D.D.G. n. 1113 del 30 ottobre 2013, con il quale sono state approvate le graduatorie provvisorie delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili relative alle azioni A e B della seconda sottofase del bando sopra citato;

Vista la nota 16311 del 30 ottobre 2013 allegata al decreto sopra citato n. 1113/13 con la quale si notifica la graduatoria provvisoria in argomento ai dirigenti responsabili degli Uffici interessati stabilendo il termine ultimo entro il quale produrre eventuali memorie per richiedere il riesame delle condizioni di ricevibilità o del punteggio assegnato alle domande di aiuto;

Viste le note nn. 7483/13 UPA Messina - 7404/13 UPA Agrigento - 17217/13 UPA Palermo - 4569/13 UPA Ragusa - 7643/13 UPA Caltanissetta, 13072 UPA Catania, 11133 UPA Enna, con le quali i dirigenti responsabili dichiarano che non intendono richiedere il riesame del punteggio assegnato e/o delle condizioni di non ricevibilità;

Visto l'allegato A, che fa parte integrante del presente provvedimento, contenente:

- la graduatoria definitiva, inerente l'azione A, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;
- la graduatoria definitiva, inerente l'azione B, delle istanze ammissibili a finanziamento, non ammissibili e non ricevibili;

Ritenuto di dover approvare la graduatoria definitiva sopra citata;

A termine delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, è approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento, di quelle non ammissibili e di quelle non ricevibili, inerenti alla seconda sottofase del bando riservato all'Amministrazione regionale rispettivamente per le azioni A e B della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi" del PSR Sicilia 2007/2013 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013; le suddette graduatorie (allegato A) costituiscono parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, attualmente pubblicato nel sito istituzionale della Regione siciliana <http://www.regione.sicilia.it/amministrazioneaperta/index.php>, dopo l'avvenuta registrazione da parte della Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2007/2013 e nel sito istituzionale del Dipartimento regionale Azienda foreste demaniali. La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve l'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito nonché di archiviazione per le istanze non ammissibili e non ricevibili.

Art. 3

Al finanziamento delle domande di aiuto ammissibili di cui all'allegato A si farà fronte utilizzando le risorse finanziarie in dotazione alla misura 226 del PSR Sicilia 2007/2013, capitolo 554227/13, della rubrica di bilancio del dipartimento regionale Azienda foreste demaniali.

Art. 4

Per quanto non previsto nel presente decreto, si farà riferimento alle Disposizioni attuative e procedurali generali misure a investimento - parte generale, alle Disposizioni attuative specifiche della misura 226 e al bando riservato all'Amministrazione regionale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 30 del 28 giugno 2013.

Art. 5

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per il prescritto controllo preventivo di legittimità, per il tramite ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari.

Palermo, 31 ottobre 2013.

LO MONACO

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 21 novembre 2013, reg. n. 9, Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari, fg. n. 231.

Allegato A

PSR SICILIA 2007/2013 - MISURA 226
 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE ED INTRODUZIONE DI INTERVENTI PREVENTIVI"
 AZIONI A e B BANDO PUBBLICO REP.(2013.25.1531)003 (SECONDA SOTTOFASE)

GRADUATORIE REGIONALI DEFINITIVE Istanze Ammissibili a Finanziamento, Non Ammissibili e Non Ricevibili
 GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA Istanze Ammissibili a Finanziamento "AZIONE A"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
1	ME	Progetto per interventi selvicolturali di impianto di latifoglie autoctone e bonifica fitosanitaria dei castagneti demaniali di Pileci, finalizzati alla riduzione del rischio antincendio - Comune di Militello Rosmarino	94752345291	119.400,00	119.400,00	116.630,80	30,00
2	ME	Progetto per interventi selvicolturali di impianto di latifoglie autoctone e bonifica fitosanitaria dei castagneti demaniali di Nocera, finalizzata alla riduzione del rischio di incendio. Comune di Roccella Valdemone	94752346166	390.000,00	309.327,94	291.690,51	30,00
3	AG	Progetto per interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e/o latifoglie e spalcature dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati del comune di Licata in provincia di Agrigento	94752345457	315.000,00	315.000,00	310.747,15	25,00
4	AG	Progetto per interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di latifoglie e/o resinose e spalcature dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati del comune di Agrigento	94752347891	356.000,00	356.000,00	351.202,22	25,00
5	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione, nei comuni di Mussomeli e Villalba, località Arcichiuppo, Polizzello e Chiapperia	94752345598	210.000,00	167.367,99	163.847,67	25,00
6	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione nel comune di Santa Caterina di Villaermosa	94752345739	180.000,00	143.352,61	140.072,67	25,00
7	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione nel comune di San Cataldo località "Santalena - Mustigarufi"	94752345986	170.000,00	135.295,98	132.392,77	25,00
8	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di protezione nel comune di Mazzarino località Canalotto - Verdecane	94752345903	280.000,00	222.930,74	218.520,32	25,00
9	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione, nel comune di Caltanissetta località "Furiana e Imera"	94752346026	180.000,00	143.749,62	140.475,86	25,00
10	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione, nei comuni di Mazzarino (CL) e Piazza Armerina (EN), località "Budonetto"	94752345812	270.000,00	214.854,42	210.528,48	25,00

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
11	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione, nel comune di San Cataldo località Quartarone - Cioccafa	94752345689	260.000,00	207.278,50	202.892,03	25,00
12	CT	Interventi colturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio nel complesso boscato "Caronie Orientali" agro comuni di Randazzo	94752343171	750.000,00	661.937,23	656.616,96	25,00
13	EN	Progetto per la manutenzione degli stradelli forestali nella R.N.O. Monte Altesina, nel comune di Nicosia e Leonforte, distretto forestale di Nicosia in provincia di Enna	94752350366	254.500,00	254.500,00	231.758,77	25,00
14	ME	Progetto per interventi selvicolturali su impianto di castagneto e di pino e bonifica fitosanitaria su bosco demaniale di Cerasia, finalizzata alla riduzione del rischio incendio comune di Tortorici distretto forestale n. 4	94752348097	580.000,00	350.000,00	331.861,73	25,00
15	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi selvicolturali in bosco comunale in occupazione denominato Foresta Vecchia di Camaro - comune di Messina	94752345200	420.000,00	420.000,00	399.963,43	25,00
16	PA	Progetto per la realizzazione di lavori ed azioni preventive di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi, attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali, da eseguirsi nei Complesso boscato "Carbone" del comune di Gratteri	94752345226	500.000,00	500.000,00	490.892,94	25,00
17	PA	Progetto esecutivo di 560.000,00 euro per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi da realizzarsi nel complesso boscato di San Michele comune di Altavilla Milicia, 4° distretto forestale della Provincia di Palermo	94752355787	560.000,00	560.000,00	550.119,21	25,00
18	PA	Progetto esecutivo per la realizzazione di lavori e azioni preventive di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi, attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali, da eseguirsi nel complesso boscato di Serre della Pizzuta, comune di Piana degli Albanesi	94752345374	440.000,00	440.000,00	430.581,93	25,00
19	AG	Progetto per interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e/o eucalitto e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati di Siculiana in provincia di Agrigento	94752347941	278.000,00	278.000,00	274.011,72	20,00
19	AG	Progetto esecutivo per lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di servizio al demanio forestale nel tratto che congiunge la località "Campelió" con località "Cozzo Guarisco" nel comune di Burgio in provincia di Agrigento	94752349665	200.000,00	200.000,00	194.050,58	20,00
19	AG	Progetto per interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e latifoglie e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati di località Cavallo agro di Cianciana in provincia di Agrigento	94752349699	470.000,00	470.000,00	464.177,85	20,00

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
19	AG	Progetto per interventi selvicolturali finalizzati alla riduzione del rischio incendio a mezzo di azioni di diradamento selettivo su fustaie adulte di resinose e/o eucalitto e spalcatore dei palchi bassi o secchi nelle piante rimanenti da eseguirsi nei complessi boscati dei comuni di Cattolica Eraclea e Montalegno in provincia di Agrigento	94752349616	302.000,00	302.000,00	297.656,78	20,00
19	CL	Lavori di ricostituzione boschiva in aree danneggiate da incendi e a rischio erosione e desertificazione, attraverso il rimboschimento con specie più resistenti a tali avversità, da effettuarsi in località Carruba in agro di Butera	94752346067	660.000,00	544.483,30	532.917,36	20,00
19	CL	Progetto relativo ad azioni di contrasto per la protezione delle foreste dagli incendi attraverso l'adozione di adeguate pratiche selvicolturali di prevenzione, nei comuni di Mazzarino (CL) località "Rafforosso-Giase"	94752345861	260.000,00	207.231,68	203.031,98	20,00
19	CT	Interventi colturali e infrastrutturali finalizzati alla riduzione del rischio incendio nei complessi boscati demaniali o a qualsiasi titolo gestiti dall'Azienda foreste ricadenti nel distretto forestale 5 agro comuni di Mineo e Licodia Eubea	94752358690	400.000,00	400.000,00	390.091,90	20,00
19	CT	Interventi colturali e infrastrutturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio nei complessi boscati demaniali o a qualsiasi titolo gestiti dall'Azienda foreste ricadenti nel distretto forestale 3 agro comune di Bronte	94752365349	200.000,00	200.000,00	196.727,00	20,00
19	CT	Interventi colturali e infrastrutturali finalizzati alla riduzione del rischio di incendio nei complessi boscati demaniali ricadenti nel Distretto forestale n. 1 agro comuni di Bronte e Longi	94752365406	750.000,00	750.000,00	729.779,00	20,00
19	EN	Progetto per la manutenzione di stradelli forestali ricadenti all'interno della R.N.O. Rosso-manno Grottascura Bellia, nel distretto forestale di Enna in provincia di Enna	94752352206	200.000,00	200.000,00	193.641,24	20,00
19	EN	Progetto per la manutenzione degli stradelli forestali nel demanio forestale Sugherita-Calogno, all'interno della R.N.O. Campanito Sambughetti, nei comuni di Nicosia e Cerami, distretto forestale di Nicosia in provincia di Enna	94752353022	289.000,00	289.000,00	255.018,22	20,00
19	EN	Progetto per la manutenzione dello stradello forestale nel demanio Collabassa - Finocchio ricadente nel parco dei Nebrodi, nel comune di Capizzi, distretto forestale di Santo Stefano di Camastra, in provincia di Messina	94752353071	250.000,00	250.000,00	219.707,79	20,00
19	EN	Progetto per la manutenzione degli stradelli forestali nella R.N.O. Campanito Sambughetti, nel comune di Nicosia nel distretto forestale di Nicosia in provincia di Enna	94752353451	381.000,00	381.000,00	335.431,55	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi atti a ridurre il rischio incendio mediante sfolli fitosanitari e diradamenti in impianti monospecifici di conifere per favorirne il successivo latifogliamento, diradamenti e sfolli fitosanitari su castagneti e decespugliamenti selettivi in zone particolarmente esposte, finalizzati alla riduzione del rischio di incendio, in Agro del comune di Casalvecchio Siculo. Distretto forestale n. 2	94752346224	390.000,00	390.000,00	368.209,92	20,00

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
19	ME	Progetto di rimboschimento di aree danneggiate da incendio in bosco in occupazione in località Rocca Saracena e Acqua Cerasa in Agro del comune di Montagna Reale. Distretto forestale n. 3	94752347628	400.000,00	400.000,00	378.730,08	20,00
19	ME	Progetto per interventi selvicolturali su impianto di latifoglie autoctone e bonifica fitosanitaria delle sugherete del bosco comunale in occupazione in località Morco, finalizzata alla riduzione del rischio incendio comune di Naso. Distretto forestale n. 4	94752347685	450.000,00	450.000,00	426.467,09	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi atti a ridurre il rischio incendio mediante sfolli fitosanitari diradamenti in impianti monospecifici di conifere per favorirne il successivo latifogliamento e decespugliamento selettivo in zone particolarmente esposte finalizzati alla riduzione del rischio di incendio, in Agro dei comuni di Furci Siculo. Distretto forestale 2	94752347743	340.000,00	340.000,00	321.035,05	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi atti a ridurre il rischio incendio mediante diradamenti in impianti monospecifici di conifere per favorirne il successivo latifogliamento decespugliamento selettivo finalizzati alla riduzione del rischio di incendio in agro del comune di Santa Lucia del Mela	94752347776	330.000,00	330.000,00	311.453,40	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi mirati a ridurre il rischio incendio mediante diradamenti e sfolli fitosanitari su castagneti e decespugliamenti selettivi finalizzati alla riduzione del rischio di incendio, in Agro del comune di Castoreale. Distretto forestale 2	94752347826	390.000,00	390.000,00	368.251,82	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi mirati a ridurre il rischio incendio mediante diradamenti in impianti monospecifici di conifere per favorirne il successivo latifogliamento e decespugliamenti selettivi finalizzati alla riduzione del rischio di incendio, in Agro del comune di Barcellona Pozzo di Gotto. Distretto forestale 2	94752370000	285.000,00	285.000,00	268.936,30	20,00
19	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale finalizzati alla riduzione del rischio di incendio nel bosco comunale in occupazione di località Pittari - comune di Malvagna - Distretto forestale 3 della provincia di Messina	94752348279	400.000,00	400.000,00	378.738,60	20,00
19	ME	Progetto per interventi selvicolturali su impianto di pino e bonifica su pineta demaniale di candelara finalizzata alla riduzione del rischio incendio comune di Messina distretto forestale n. 1	94752345168	352.000,00	352.000,00	332.079,58	20,00
19	RG	Rifacimento di piste forestali della larghezza media di mt. 4,00 mediante la posa in opera di misto granulometrico, realizzazione di cunette e ove necessario la realizzazione di muretti di controripa, da eseguirsi in contrada Pirrera, in agro di Acate	94752358872	160.000,00	160.000,00	139.990,16	20,00
19	RG	Rifacimento di piste forestali della larghezza media di mt. 4,00 mediante la posa in opera di misto granulometrico, realizzazione di cunette e ove necessario la realizzazione di muretti di controripa, da eseguirsi in contrada Stizzitto e contrada Scalona, in agro di Monterosso Almo	94752359003	351.000,00	351.000,00	309.343,47	20,00

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
19	RG	Interventi selvicolturali per la prevenzione del rischio incendio attraverso pratiche di decespugliamento selettivo, latifogliamento e di manutenzione delle infrastrutture (chiudenda e piste forestali), da realizzarsi nella contrada "Cava Porcaro", in agro di Comiso della provincia di Ragusa	94752359516	150.000,00	150.000,00	141.720,79	20,00
19	RG	Rifacimento di piste forestali della larghezza media di mt. 4,00 mediante la posa in opera di misto granulometrico, realizzazione di cunette e ove necessario la realizzazione di muretti in pietrame, da realizzarsi nelle contrade "Cozzo Priccio" e "Buglia", in agro di Ragusa distretto "Irminio"	94752359482	260.000,00	260.000,00	229.956,84	20,00
19	RG	Rifacimento di piste forestali della larghezza media di mt. 4,00 mediante la posa in opera di misto granulometrico, realizzazione di cunette e ove necessario la realizzazione di muretti in pietrame, da realizzarsi nella contrada Carcarazzo-Luparella, Buzzolera, Santa Lucia, Serra Grande, Campo Ulivo, Cassarello in agro di Chiaramonte Gulfi della provincia di Ragusa distretto Dirillo	94752359433	449.000,00	449.000,00	393.656,05	20,00
19	RG	Rifacimento di piste forestali della larghezza media di mt. 4,00 mediante la posa in opera di misto granulometrico, realizzazione di cunette e ove necessario la realizzazione di muretti di controripa, da eseguirsi in contrada Canalotto in agro di Giarratana e contrada Scalone, in agro di Monterosso Almo, provincia di Ragusa distretto Dirillo	94752359045	190.000,00	190.000,00	166.755,35	20,00
<i>Totale</i>				15.771.900,00	14.889.710,01	14.192.362,92	

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE A"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
		Nessuna					

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE B"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
1	EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricadenti nella R.N.O. Rossomanno Grottascura Bellia, nel comune di Enna distretto forestale di Enna in provincia di Enna	94752352776	224.000,00	224.000,00	218.909,81	50,00
2	EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboscimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricadenti nel demanio forestale Balatidduzza, nel comune di Enna distretto forestale di Enna in provincia di Enna	94752356645	161.000,00	161.000,00	157.215,75	20,00

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO "AZIONE B"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
3	EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricadenti nel demanio forestale di Monte Navone, nel comune di Piazza Armerina distretto forestale di Piazza Armerina in provincia di Enna	94752352883	70.500,00	70.500,00	68.614,18	20,00
4	EN	Progetto per la ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi e di rimboschimento di aree danneggiate da disastri naturali o da incendi con specie più resistenti a tali avversità ricadenti nel demanio forestale di Rabottano, nel comune di Piazza Armerina distretto forestale di Piazza Armerina in provincia di Enna	94752356595	660.000,00	660.000,00	644.355,41	20,00
5	ME	Progetto per ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi rimboschimenti di aree danneggiate da incendio in bosco comunale in occupazione in località Zacne San Leo - comune di San Marco D'Alunzio Distretto forestale 5° della provincia di Messina	94752348485	710.000,00	710.000,00	673.558,59	20,00
<i>Totale</i>				1.825.500,00	1.825.500,00	1.762.653,74	

GRADUATORIA REGIONALE DEFINITIVA ISTANZE NON RICEVIBILI E NON AMMISSIBILI "AZIONE B"

N.	Ben. UPA	Titolo del progetto	Domanda di aiuto n.	Importo progetto	Importo ammesso	Importo ammesso al netto di IVA	Punteggio assegnato
1	PA	Lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio, atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tali avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località Scalonazzo-Cresta, comune di Monreale. Distretto forestale 2° della provincia di Palermo	94752364821	412.500,00	0,00		
2	PA	Progetto per lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località Punta Mastrangelo, comune di Monreale II Distretto forestale	94752349871	435.000,00	0,00		
3	PA	Progetto per lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località Scalonazzo-Cresta, comune di Monreale. Distretto forestale 2° della provincia di Palermo	94752364839	255.000,00	0,00		
4	PA	Progetto per lavori di ricostituzione boschiva in area danneggiata da incendio atti a favorire l'insediamento delle specie autoctone più resistenti a tale avversità, da eseguirsi nel complesso boscato di Casaboli, località Monti di Mezzo, comune di Monreale II Distretto forestale	94752350044	465.000,00	0,00		
<i>Totale</i>				1.567.500,00			

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 14 novembre 2013.

Modifica del decreto 25 luglio 2013, concernente accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata Laboratori riuniti società consortile a r.l., con sede in Catania.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il decreto n. 2697 del 30 novembre 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accreditamento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo allegato dal quale risulta che la società Laboratorio Analisi Cliniche s.n.c. di Michele Girlando e Paolo Paravizzini & C. è stata iscritta nell'elenco degli accreditati sia come laboratorio generale di base con settori specializzati sia come laboratorio specializzato a seguito di istanza di accreditamento inoltrata dal legale rappresentante della stessa struttura;

Visto il proprio decreto n. 1438/13 del 25 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, con il quale è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato denominato Laboratori Riuniti società consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Catania, viale V. Veneto n. 10, del quale fa parte, come punto di accesso, il Laboratorio Analisi Cliniche s.n.c. di Michele Girlando e Paolo Paravizzini & C. sia come laboratorio generale di base con settori specializzati sia come laboratorio specializzato;

Vista la nota assunta al protocollo n. 75034 del 2 ottobre 2013 di questo dipartimento, con la quale il rappresentante legale della società Laboratori Riuniti società consortile a r.l. chiede la rettifica del provvedimento relativamente al punto di accesso denominato Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. perché "...il Laboratorio Analisi cliniche M. Girlando è P. Paravizzini & C. s.n.c. è laboratorio generale di base con settori specializzati..." e non anche laboratorio specializzato;

Vista la nota prot. n. 118339/Dp del 22 ottobre 2013, con la quale il responsabile dell'UOAS del dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Catania comunica che, pur essendo iscritta la struttura di qua nell'elenco degli accreditati sia come laboratorio generale di base con settori specializzati sia come laboratorio specializzato, l'attività della società è quella di laboratorio generale di base con settori specializzati, come risulta dagli atti della stessa A.S.P. di Catania e precisamente nel verbale di sopralluogo del 6 aprile 2007, nell'autorizzazione prot. n. 4518/DP del 26 aprile 2002 e in quella del consorzio prot. n. 67238/DP del 26 giugno 2012;

Ritenuto, pertanto, di dover cassare dal preambolo del D.D.G. n. 1438/13 del 25 luglio 2013 la seguente dicitura:

- "3. Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. (laboratorio specializzato), sito in Catania, viale Vittorio Veneto n. 10", citata nel preambolo;

Ritenuto, altresì, di dover apportare la necessaria

modifica al D.D.G. n. 1438/13 del 25 luglio 2013 cassando dall'art. 2 la seguente dicitura:

- "1. Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. (laboratorio specializzato), sito in Catania, viale Vittorio Veneto n. 10";

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, dal preambolo del D.D.G. n. 1438/13 del 25 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, viene cassata la dicitura:

- "3. Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. (laboratorio specializzato), sito in Catania, viale Vittorio Veneto n. 10".

Art. 2

La dicitura "1. Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. (laboratorio specializzato), sito in Catania, viale Vittorio Veneto n. 10", citata nell'art. 2 del D.D.G. n. 1438/13 del 25 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40 del 30 agosto 2013, viene cassata e, pertanto, lo stesso art. 2 viene così modificato:

"Sono contestualmente revocati i rapporti di accreditamento istituzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio aggregato di III livello denominato Laboratori Riuniti società consortile a responsabilità limitata:

1. Laboratorio analisi cliniche M. Girlando e P. Paravizzini & C. s.n.c. (laboratorio generale di base con settori specializzati), sito in Catania, viale Vittorio Veneto n. 10;

2. Laboratorio Italia Diagnostica biomedica s.r.l., sito in Catania, corso Italia n. 85;

3. Diagnostical Analisi Cliniche s.n.c. del dott. Giuseppe Girlando e Gianluca Paravizzini, sito in Catania, piazza M. Buonarroti n. 34."

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 14 novembre 2013.

TOZZO

(2013.48.2891)102

DECRETO 21 novembre 2013.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Analisi Service società consortile a r.l.", con sede legale in Nicolosi.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25

“Erogazione di attività da parte di strutture private”;

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008, recante disposizioni sui “Flussi informativi”;

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 14 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la specialistica ambulatoriale da privato per l'anno 2010 e fissati i criteri di premialità;

Visto il nuovo patto per la salute per gli anni 2010-2012, giusta Intesa della conferenza Stato-Regioni rep. n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto il decreto del 30 dicembre 2010, con il quale è stato approvato il “Programma operativo 2010-2012 per la prosecuzione del piano di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007-2009 ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

Visto l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui “Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio” del 23 marzo 2011 rep. atti n. 61/CSR;

Visto il decreto n. 1180 del 22 giugno 2011 ed in particolare l'art. 16, con il quale sono stati riaperti i termini previsti dai decreti nn. 1933 del 16 settembre 2009 e 2674 del 18 novembre 2009 ed è stato avviato un nuovo ciclo di aggregazioni delle strutture private laboratoristiche accreditate e contrattualizzate;

Visto il decreto assessoriale n. 2189 dell'8 novembre 2011, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana 9 dicembre 2011 n. 51, recante: “Indirizzi operativi per la configurazione e l'esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio cui uniformare le autorizzazioni rilasciate ai soggetti gestori, ai sensi dei decreti 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009”;

Visto il decreto 30 novembre 2007 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 59 del 21 dicembre 2007, con il quale sono state formalmente accreditate le strutture sanitarie che hanno superato positivamente le verifiche dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi effettuate dai componenti della U.O.S. per l'accredimento istituzionale dell'ex Unità sanitaria locale n. 3 di Catania ed il relativo elenco allegato, dai quali risulta che le sotto indicate strutture sono state accreditate:

1. Laboratorio Analisi I.G.M. di Catanzaro Carmelo Giuseppe & C. s.a.s. con sede in Catania, via Genova n. 2;
2. Analisi e Ricerche Cliniche del dr. Francesco Poma s.a.s. con sede in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2;

Visto il D.D.G. n. 803 del 17 marzo 2010, con il quale il Laboratorio Analisi I.G.M. di Catanzaro Carmelo Giuseppe & C. s.a.s. si è trasferito dai locali siti in Catania, via Genova n. 2, nei locali siti in Mascalucia, corso San Vito n. 152;

Visto il provvedimento prot. n. 65242/DP del 19 giugno 2012, con il quale il commissario straordinario pro-tempore dell'A.S.P. di Catania ha autorizzato la società “Analisi Service società consortile a r.l.” con sede legale in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2, legalmente rappresentato dal dott. Francesco Poma, a gestire e tenere in esercizio una struttura di medicina di laboratorio aggregata di II livello costituita da un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, biologia

molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia, sito in Nicolosi in largo dei Vespri n. 2 e dai punti di accesso:

1. Laboratorio Analisi I.G.M. di Catanzaro Carmelo Giuseppe & C. s.a.s., sito in Mascalucia, corso San Vito n. 152;

2. Analisi e Ricerche Cliniche del dr. Francesco Poma s.a.s. con sede in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2;

Vista la nota prot. n. 67059 del 25 giugno 2012, con la quale l'A.S.P. di Catania, dipartimento prevenzione medico, servizio igiene ambienti di vita, trasmette l'elenco delle società consortili, istituite ai sensi dei DD.AA. 16 settembre 2009 e 18 novembre 2009 e approvate con nota prot. n. 16980 del 14 luglio 2010 dell'Assessorato della salute - dipartimento per la pianificazione strategica, serv. 8 - Programmazione territoriale ed integrazione socio-sanitaria”, nonché con deliberazione dell'A.S.P. di Catania n. 1836 del 20 agosto 2010, comprendente la società “Analisi Service società consortile a r.l.”;

Visti i verbali dei sopralluoghi effettuati in data 2 e 10 maggio 2011 presso il laboratorio centrale e i punti di accesso del consorzio in argomento da parte di personale dell'A.S.P. di Catania;

Vista la nota prot. n. 119146/DP del 24 ottobre 2013, con la quale il responsabile dell'U.O. accreditamento del dipartimento di prevenzione dell'A.S.P. di Catania comunica che sono stati verificati positivamente i requisiti per l'accredimento della struttura in argomento;

Considerato che, al fine della esatta identificazione della rete di diagnostica di laboratorio operante sul territorio, è necessario che le autorizzazioni rilasciate ai nuovi soggetti gestori, inerenti i decreti sopra richiamati, contemplino l'esatta configurazione organizzativa e la dislocazione sul territorio della struttura;

Vista la “dichiarazione sostitutiva di certificazione”, resa il 25 ottobre 2013 ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il rappresentante legale della società “Analisi Service società consortile a r.l.”, dott. Francesco Poma, dichiara che “nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159”;

Ritenuto di dover emanare il presente provvedimento fatta salva la facoltà di revoca nel caso in cui le informazioni/certificazioni di cui al decreto legislativo n. 159/2011 attestino la sussistenza di tentativi di infiltrazioni mafiose;

Visti gli atti d'ufficio;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi in premessa citati, è istituzionalmente accreditato il nuovo soggetto gestore di medicina di laboratorio aggregato di II livello denominato “Analisi Service società consortile a r.l.”, con sede legale in Nicolosi (CT), largo dei Vespri n. 2, ed avente la sotto indicata struttura:

1. un laboratorio centrale generale di base con settori specializzati di microbiologia, biologia molecolare e genetica, chimica clinica e tossicologia, sito in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2;

2. un punto di accesso sito in Mascalucia, corso San Vito n. 152;

3. un punto di accesso sito in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2.

Art. 2

Sono contestualmente revocati, a seguito della disposizione - di cui all'art. 1, i rapporti di accreditamento isti-

tuzionale delle singole strutture, sotto indicate, entrate a far parte dell'aggregato di medicina di laboratorio denominato "Analisi Service società consortile a r.l.":

1. Laboratorio Analisi I.G.M. di Catanzaro Carmelo Giuseppe & C. s.a.s., sito in Mascalucia, corso San Vito n. 152;

2. Analisi e Ricerche Cliniche del dr. Francesco Poma s.a.s. con sede in Nicolosi, largo dei Vespri n. 2.

Art. 3

Le disposizioni di cui all'art. 1 sono soggette a revoca nel caso in cui, acquisita la certificazione/informativa antimafia, dovesse accertarsi anche una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

Palermo, 21 novembre 2013.

TOZZO

(2013.48.2889)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 11 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Caronia.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 così come modificato dal D.lgs. n.4/08;

Visto l'art.59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dall'art. 11, comma 41, della legge regionale n. 26/2012;

Vista la delibera della Giunta di Governo n. 200 del 10 giugno 2009;

Visto il parere n. 12 del 6 novembre 2013 reso, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995, dal servizio 3/D.R.U. che di seguito, per stralcio, si trascrive:

«... *Omissis*...»

Rilevato:

Il comune di Caronia è dotato di P.R.G., P.E. e R.E.C. approvati con decreto n. 312/D.R.U. del 20 agosto 1999.

Dalla documentazione trasmessa risulta che:

A seguito del movimento franoso dell'1 marzo 2010 che ha interessato, tra le altre, la contrada Lineri, con ordinanza sindacale n. 21 del 2 marzo 2010 è stato ordinato lo sgombero della scuola media "G. Marconi" in

quanto inagibile e le attività didattiche sono proseguite, con doppi turni, in altri plessi scolastici comunali.

Con prot. n. 8776 del 7 settembre 2011 e prot. n. 531 del 17 gennaio 2012 il comune di Caronia ha chiesto, al dipartimento regionale della protezione civile, la progettazione di un nuovo plesso scolastico.

L'area individuata è di proprietà comunale ed è censita al FM 21, particella 402 ed è classificata, dallo strumento urbanistico vigente, zona SP3 "verde pubblico attrezzato sportivo" e normato dall'art. 36 delle NTA. In atto su detta area insiste una pista kart inutilizzabile per la carenza dei requisiti previsti dalla normativa.

Il progetto, redatto dall'ufficio del Commissario delegato, ex O.P.C.M. 10 ottobre 2009, n. 3865/2010, dipartimento reg.le protezione civile, servizio ricostruzione per la Provincia di Catania, prevede, su porzione della particella 402 (mq. 10.200) la realizzazione di un edificio scolastico articolato in quattro corpi principali: due destinati alle aule e ai locali didattici (biblioteca, sala insegnanti, laboratorio scientifico, laboratorio linguistico, laboratorio di informatica), uno destinato all'Amministrazione (presidenza, segreteria, uffici) e hall ingresso e uno destinato a palestra e locali di pertinenza.

Al piano terreno sono previste 6 aule di scuola elementare, 3 aule di scuola materna, un locale distribuzione pasti e mensa, una biblioteca, una biblioteca multimediale, un auditorium, locali bidelli, servizi igienici, ufficio amministrativo, deposito, atri di piano e corridoi di distribuzione, oltre ad un corpo palestra con spogliatoi e docce.

Al piano primo sono previste 6 aule di scuola elementare, 2 laboratori, 6 aule di scuola media, 4 uffici amministrativi, aula insegnanti, 2 archivi, 2 ripostigli, servizi igienici di piano, atri di piano e corridoi di distribuzione.

L'esterno sarà sistemato con piazze, e aree destinate a parcheggi.

Per come dichiarato nel rapporto tecnico istruttorio, l'area non è interessata da siti di importanza comunitaria (SIC) censiti nel rispetto di quanto dettato con direttive n. 92/43/CEE e n. 79/409/CEE e ss.mm.ii.

Sulla variante è stato acquisito, ex art. 13 legge 64/74, il parere dell'ufficio del Genio civile di Messina con prot. n. 10689 del 26 novembre 2012.

Sulla variante è stato reso il parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico da parte del Comando del Corpo forestale, servizio ispettorato ripartimentale delle foreste di Messina, con nota prot. n. 25781 del 27 febbraio 2013.

La variante è stata regolarmente pubblicata ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 71/78, e sulla stessa, per come attestato, non risultano presentate osservazioni.

Considerato:

La variante urbanistica, adottata con delibera consiliare n. 4 del 18 marzo 2013, di parte dell'area SP3 "verde pubblico attrezzato sportivo" in zona SP1 (servizi esistenti o in attuazione, di previsione: urbanizzazione secondaria) è da ritenersi di pubblica utilità.

Il comune non ha proceduto, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 all'avviso dell'avvio del procedimento stante la disponibilità dell'area.

Con provvedimento prot. n. 37353 del 4 settembre 2013 il servizio 1 V.A.S.-V.I.A. dell'ARTA ha espresso "...Parere di non assoggettabilità alla procedura VAS (ex D.lvo n. 152/06), fatti salvi gli obblighi in materia di V.I.A. (ex D.lvo n. 152/06), qualora vi siano interventi contemplati negli allegati III e IV del predetto D.lvo..." .

Per tutto quanto sopra, questo servizio 3/D.R.U., esprime parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. del comune di Caronia (ME) di una parte della zona SP3 "verde pubblico attrezzato sportivo" in zona SP1 "servizi esistenti o in attuazione, di previsione: urbanizzazione secondaria" per la realizzazione, in c.da Trapesi del progetto del nuovo polo scolastico da realizzarsi nei limiti edificatori discendenti dagli elaborati allegati all'atto deliberativo n. 4 del 18 marzo 2013;

Ritenuto di poter condividere il sopra richiamato parere n. 12 del 6 novembre 2013 reso dal servizio 3/D.R.U. ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40; Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 3 e 4 della legge regionale n. 71/78, in conformità a quanto espresso nel parere n. 12 del 6 novembre 2013 reso dal servizio 3/D.R.U., è approvata la variante al vigente strumento urbanistico per la trasformazione di una parte della zona SP3 (verde pubblico sportivo) di contrada Trapesi in zona SP1 (Servizi esistenti o in attuazione di previsione: urbanizzazione secondaria) da destinare a nuovo polo scolastico, in terreno di proprietà comunale, adottata dal consiglio comunale di Caronia (ME) con delibera n. 4 del 18 marzo 2013.

Art. 2

Fanno parte del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- 1) parere n. 12 del 6 novembre 2013 reso dal servizio 3/D.R.U.;
- 2) delibera del consiglio comunale n. 4 del 18 marzo 2013.

Art. 3

Il comune di Caronia (ME) dovrà provvedere ai successivi adempimenti consequenziali alla emissione del presente decreto che, unitamente al progetto approvato ed ai relativi allegati, dovrà essere depositato a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Prima dell'inizio dei lavori, il comune di Caronia (ME) dovrà richiedere ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 5

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 11 novembre 2013.

GULLO

(2013.47.2794)112

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di un programma costruttivo da realizzare nel comune di Portopalo di Capo Passero.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.I. 2 aprile 1968 n. 1444;

Vista la legge regionale 6 aprile 1996, n. 22;

Vista la legge regionale 24 luglio 1997, n. 25;

Visti la sindacale prot. n. 4938 del 7 giugno 2013 e, a seguito di richiesta di sospensione dell'esame istruttorio della pratica prot. n. 6041 dell'11 luglio 2013, pervenuta esclusivamente a mezzo fax, il foglio prot. n. 7094 del 13 agosto 2013 del responsabile dell'area tecnica, con i quali il comune di Portopalo di Capo Passero ha trasmesso parte della documentazione inerente il programma costruttivo, proposto dalla ditta Capopassero s.r.l., per la realizzazione di 52 alloggi di edilizia sovvenzionata, convenzionata e/o agevolata in c.da Anime Sante;

Visto il foglio prot. n. 8646 del 9 ottobre 2013, pervenuto il 10 ottobre 2013 ed assunto al protocollo generale dell'A.R.T.A. al n. 20993 del 18 ottobre 2013, con il quale, in riscontro alla nota D.G. prot. n. 18739 del 16 settembre 2013, è stata inoltrata la documentazione integrativa;

Visto il parere n. 13 del 6 novembre 2013 dell'U.O. 4.3/serv. 4 di questo dipartimento, che di seguito per stralci si riporta:

«Omissis»...

Gli atti ed elaborati che vengono presi in esame per l'espressione del presente parere sono i seguenti:

- deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 14 marzo 2013 avente per oggetto: "Programma costruttivo per la realizzazione di n. 52 alloggi di edilizia convenzionata, legge regionale n. 79/1975 - ditta Capopassero s.r.l. - Adozione in variante al P.R.G., art. 3, legge regionale n. 71/78" con allegati:

- progetto redatto dagli archh. C. Riccardo e L. Lazzaro e datato aprile 2012, comprendente i sottoelencati elaborati:

«Omissis»...

- parere ex art. 13, legge n. 64/74, reso dall'ufficio del Genio civile di Siracusa con nota prot. n. 364446 del 15 ottobre 2012;

- relazione geologica tecnica - Tavole integrative datata luglio 2012;

- relazione tecnica integrativa datata luglio 2012;

- parere igienico-sanitario n. 29 del 4 gennaio 2013 reso dall'A.S.P. n. 8 di Siracusa servizio igiene pubblica Pachino;

- attestazione del responsabile dell'area tecnica datata 30 maggio 2013 di mancanza di vincoli gravanti sull'area di localizzazione dell'intervento;

- attestazione del responsabile dell'area tecnica datata 30 maggio 2013 di classificazione urbanistica dell'area di localizzazione dell'intervento;

- deliberazione del consiglio comunale n. 28 del 29 luglio 2013 avente per oggetto: "Delibera di consiglio comunale n. 10 del 14 marzo 2013 avente per oggetto... Integrazioni";

«Omissis»...

- dichiarazione del legale rappresentante della Capopassero s.r.l. in ordine all'autofinanziamento e alla disponibilità dell'area di intervento con allegati:

- attestato della Banca Carige Italia Agenzia 7 Firenze;

- attestazione del responsabile area tecnica e del responsabile area economica e finanziaria del comune di Portopalo di Capo Passero di credito a favore della società;

Visura storica della società delle CCIAA di Palermo datata 15 marzo 2013;

Visura catastale dell'Agenzia delle entrate datata 9 ottobre 2013.

Rilevato che:

Su richiesta della Capo Passero s.r.l., con il citato atto deliberativo n. 10/2013 il consiglio comunale di Portopalo di Capo Passero, al fine della realizzazione del programma costruttivo in oggetto, ha attivato il procedimento di adozione di variante ordinaria al P.R.G., approvato con D.A. n. 652/D.R.U. del 17 novembre 1997, che classifica l'area di localizzazione dell'intervento, in parte, "Zona urbanizzata" e, in parte, "Area da incolto improduttivo, pascoli e incolto roccioso non produttivo". Il ricorso a detta procedura trova giustificazione, da quanto dichiarato nella relazione d'istruttoria, dall'impossibilità di allocare l'intervento in zona di espansione residenziale stante che le aree residue disponibili della zona C1-4, nel cui ambito è prevista la zona PEEP, non sono sufficienti a soddisfare le esigenze della società. A seguito dei contatti telefonici con questo Ufficio, è stata richiesta ...la sospensione dell'esame istruttorio della pratica... al fine dell'integrazione della stessa.

Pertanto, con il sopra elencato atto consiliare n. 28/2013 si è deliberato di:

- 1) prendere atto del procedimento ai sensi dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 e art. 15 della legge regionale n. 25/97;

- 2) di mantenere e confermare tutto quanto il resto contenuto nella propria deliberazione n. 10 del 14 marzo 2013;

- 3) di trasmettere per le approvazioni di legge all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente;

L'area dell'intervento, censita al foglio di mappa catastale n. 42, particelle 147, 348, 1094, 1120, 1096 e 1090, ed estesa mq 32.847, di esclusiva proprietà della Capopassero s.r.l., è localizzata a sud del centro abitato, precisamente in c.da Anime Sante.

Il progetto prevede su una superficie edificabile di mq 15.212 una volumetria di mc 19.286 inferiore alla volumetria consentita di mc 24.635 con l'adozione del prescritto parametro di 0,75 mc/mq trattandosi di area entro la profondità di metri 500 dalla battigia, ex art. 15, lett. b), legge regionale n. 78/1976.

Con riferimento alla volumetria consentita e al parametro di 80 mc/ab., la popolazione insediabile è pari a 308 abitanti e l'estensione delle aree destinate ad attrezzature e servizi di pubblica utilità da cedere al comune è pari a mq 5.230, superiore alla quantità minima inderogabile fissata dall'art. 4, punto 3), del D.I. n. 1444/1968 in 12 mq per abitante per i comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti.

Il dimensionamento di ciascuno dei 52 alloggi, con tipologia di casa unifamiliare a schiera su due livelli, denominati tipo A e tipo B, e dislocati in 13 blocchi, è rispondente alle prescrizioni dettate dagli articoli 16 e 43 della legge n. 457/1978 nonché dell'art. 5 della legge regionale n. 25/97 così come la superficie di parcheggio pertinenziale è calcolata in osservanza all'art. 2 della legge n. 122/1989.

Il sistema viario del programma costruttivo consiste in un'arteria stradale di collegamento tra le direttrici principali centro abitato-porto ovvero tra la via Vittorio Emanuele e la via Anime Sante; lungo detta arteria a doppio senso di marcia sono localizzate, in parte, le aree di uso collettivo quali i parcheggi e verde attrezzato nonché sono previsti gli accessi alle viabilità trasversali che assicurano il prolungamento di assi viari esistenti, tra cui la via G. Greco in cui sono previsti gli allacci alle reti idrica, fognaria, elettrica e telefonica.

In riscontro alla richiesta sopra citata prot. n. 18739/2013 relativa alla documentazione attestante la fonte dell'autofinanziamento, sono state prodotte le superiori attestazioni che sembrerebbero confermare la solidità economica e finanziaria della società.

Dal responsabile dell'area tecnica viene attestata la mancanza di vincoli gravanti sull'area di localizzazione dell'intervento e dall'ufficio del Genio civile competente per il territorio è accertata la compatibilità geomorfologica del sito con le previsioni progettuali.

Considerato che:

- 1) Il programma costruttivo è rispondente ai requisiti dell'art. 25, comma 3, della legge regionale n. 22/96 e dell'art. 15 della legge regionale n. 25/97 trattandosi di intervento autofinanziato localizzato in zona di verde agricolo contigua all'abitato esistente e, precisamente, alla zona PEEP e suscettibile di immediata urbanizzazione, come dichiarato nella relazione d'istruttoria.

- 2) Per quanto attiene alla procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), trattandosi di un piano urbanistico che determina l'uso di piccole aree a livello locale e che non costituisce il quadro di riferimento per l'approvazione o la realizzazione di progetti di cui agli allegati II, III e IV non ricorre la fattispecie del comma 3 dell'art. 6 del D. Lgs. n. 152/2006 aggiornato con il D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128, atteso che l'intervento interessa un'area con superficie di circa Ha 3 mentre all'allegato IV punto 7) lettera b) l'obbligatorietà riguarda "Progetti di sviluppo di aree urbane... interessanti superfici superiori ai 40 ettari" o "Progetti di ...sviluppo di aree urbane ...che interessano superfici superiori a 10 ettari".

- 3) Rilevandosi che in massima parte l'area da destinare ad attrezzature scolastiche e comunitarie nonché una minima parte dell'area di verde privato, comprese tra la via G. Greco e la via Anime Sante, ricadono entro la fascia dei 300 metri dalla battigia, come riportato nell'elaborato grafico integrativo "Tavola P3/2 P.R.G. con limite di 300 mt dalla battigia in scala 1:2000" e, pertanto, in area tutelata dalla legge n. 431/1985 e s.m.i., si prescrive che, non essendo stato acquisito il parere di compatibilità paesaggistica della soprintendenza competente per il territorio, le stesse siano stralciate dal programma costruttivo.

- 4) In relazione a quanto sopra si prescrive che l'area di "Verde privato" (con esclusione della porzione ricadente nella parte stralciata) sia da destinare ad attrezzature scolastiche e comunitarie nonché a spazi pubblici attrezzati a parco per il gioco e lo sport, risultando, quelle previste in progetto, frammentate e poco fruibili.

Per tutto quanto sopra, la scrivente unità operativa 4.3 del servizio 4/D.R.U. è del parere di ritenere meritevole di approvazione con le prescrizioni dei superiori considerata 3) e 4) il programma costruttivo, proposto dalla ditta Capopassero s.r.l., per la realizzazione di 52 alloggi di edilizia sovvenzionata, convenzionata e/o agevolata in c. da Anime Sante, approvato con delibera del consiglio comunale di Portopalo di Capo Passero n. 28 del 29 luglio 2013.

Ritenuto di condividere il suddetto parere n. 13 del 6 novembre 2013”;

Preso atto che le modifiche di cui al citato parere sono quelle necessarie per assicurare l'osservanza delle vigenti disposizioni statali e regionali, ex art. 4, comma 2, legge regionale n. 71/78;

Decreta:

Art. 1

Il programma costruttivo della Capopassero s.r.l. per la realizzazione di n. 52 alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata, convenzionata e/o agevolata in c.da Anime Sante, approvato con delibera del consiglio comunale di Portopalo di Capo Passero n. 28 del 29 luglio 2013 censito in catasto al foglio di mappa n. 42, particelle 147, 348, 1094, 1120, 1096 e 1090 è approvato ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della legge regionale n. 22/96 in conformità al parere n. 13 del 6 novembre 2013 dell'U.O. 4.3 del servizio 4/D.R.U.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, gli atti e gli elaborati di cui al seguente elenco:

- 1) Parere n. 13 del 6 novembre 2013;
- 2) R1: Relazione tecnica;
- 3) T1. Inquadramento territoriale in scale varie;
- 4) T2: Piano particellare in scala 1:2.000;
- 5) T3: Elaborato planimetrico in scala 1:1.000;
- 6) T4. Rete viaria in scala 1:1.000;
- 7) T5: Opere di urbanizzazione (rete fognaria e idrica) in scala 1:500;
- 8) T6: Opere di urbanizzazione (illuminazione e telefonico) in scala 1:500;
- 9) T7: Particolari opere di urbanizzazioni in scale varie;
- 10) T8: Planivolumetrico in scala 1:1.000;
- 11) T9: Progetto tipo in scala 1:100;
- 12) T10: Verifica degli indici in scala 1:100;
- 13) Computo metrico-estimativo;
- 14) Schema di convenzione;
- 15) Relazione geologica tecnica redatta dalla dott.ssa M.C. Carcione e datata marzo 2012;
- 16) Relazione tecnica integrativa datata luglio 2012;
- 17) Relazione geologica tecnica - Tavole integrative datata luglio 2012;
- 18) Relazione d'istruttoria integrativa datata 4 ottobre 2013;
- 19) Tavola T1 integrativa: Stralcio aerofotogrammetrico - Stato di fatto in scala 1:10.000;
- 20) Tavola P3/2 P.R.G. con limite di 300 mt dalla battigia in scala 1:2000.

Art. 3

Il presente decreto viene pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, con esclusione degli allegati.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data della pubblicazione o notificazione.

Palermo, 12 novembre 2013.

GULLO

(2013.47.2792)048

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Scicli.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.L.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, come modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 13 del 29 dicembre 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio sindacale prot. n. 16491 del 25 giugno 2013, pervenuto il 26 giugno 2013 ed assunto al protocollo di questo Assessorato il 27 giugno 2013 al n. 13875, con il quale il comune di Scicli ha trasmesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78, gli atti e gli elaborati relativi ai lavori di trasformazione dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli-Spinazza-Giardinelli e la circonvallazione di Donnalucata, in variante allo strumento urbanistico vigente;

Vista la delibera del consiglio comunale di Scicli, n. 65 del 29 settembre 2009, avente ad oggetto: "Lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli-Spinazza-Giardinelli e la Circonvallazione di Donnalucata. Variante P.R.G. Adozione";

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, relativi alla delibera consiliare n. 65 del 29 settembre 2009;

Vista la certificazione datata 6 giugno 2011 a firma del segretario comunale di Scicli in ordine alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della variante in argomento, nonché attestante la mancata presentazione di osservazioni e/o opposizioni;

Rilevato che, da quanto riportato nella delibera del consiglio comunale di Scicli n. 65 del 29 settembre 2009, è stata esperita la procedura prevista dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i e che a seguito della stessa è stata presentata una osservazione a firma Fidone A. e Maltese E., accolta dal consiglio comunale in conformità alle controdeduzioni del progettista;

Vista la delibera del consiglio comunale di Scicli, n. 23 del 23 aprile 2013, avente ad oggetto: "Lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli-Spinazza-Giardinelli e la Circonvallazione di Donnalucata. Variante P.R.G. Approvazione.";

Vista la nota prot. n. 18053 del 6 agosto 2009, con la quale l'ufficio del Genio civile di Ragusa, ai sensi dell'art.

13 della legge n. 64/74, si è espresso favorevolmente, in merito alla variante in argomento;

Vista la nota prot. n. M 101 del 27 febbraio 2009, con la quale l'A.U.S.L. n. 7 di Ragusa, ai fini igienico-sanitari, si è espresso favorevolmente, in merito alle opere in argomento;

Vista la nota prot. n. 1055 dell'8 giugno 2009, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/04, si è espresso favorevolmente, a condizioni, in merito al progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 17669 del 2 settembre 2013, con la quale l'U.O.4.3 del servizio 4/DRU. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 7 del 2 settembre 2013, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato che:

Sulla scorta della richiesta di conformità urbanistica della Provincia Regionale di Ragusa sul progetto dei lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli - Spinuzza - Giardinello e la Circonvallazione di Donnalucata, il consiglio comunale di Scicli, stante che lo stesso si pone in variante al P.R.G. approvato con D. Dir. n. 168/DRU del 12 aprile 2002, ha proceduto all'adozione della specifica variante ai sensi della legge regionale n. 71/78 con delibera n. 65 del 29 settembre 2009.

Precisamente, le aree interessate dall'intervento ricadono in zona di viabilità, in zona di verde agricolo: zona E1 agricola di particolare interesse ambientale, zona E6: agricola irrigua e in zona E6SA agricola irrigua con suscettività d'uso turistico-ricettiva. Le stesse non rientrano in aree SIC e ZPS.

L'intervento consiste nella realizzazione di una rotatoria e delle rampe di raccordo per la regolamentazione del flusso veicolare sia urbano che extraurbano; ad essa concorrono la S.P. 95 Scicli Spinuzza Giardinelli lungo la direttrice Playa Grande c.da Spinuzza e la circonvallazione Donnalucata lungo la direttrice Scicli Marina di Ragusa. Il progetto ha come finalità il miglioramento della viabilità stradale della zona sud occidentale della città, che assorbe il traffico veicolare da e per le zone turistiche, come il Porto di Pozzallo, e servirà da innesto alla realizzazione autostrada Siracusa-Gela.

A seguito della comunicazione dell'avvio del procedimento alle ditte proprietarie delle aree da espropriare e alla pubblicazione all'albo pretorio dal 23 aprile 2009, la ditta A. Fidone e E. Maltese ha presentato un'osservazione, che, valutata dall'ente promotore, ha portato ad una soluzione tecnica concernente marginali modifiche progettuali e alla redazione di nuovi elaborati datati 29 giugno 2009, come sopra elencati, allegati alla delibera di adozione n. 65/2009.

Sul progetto è stata rilasciata l'autorizzazione e approvato il progetto, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, con la su citata nota prot. n. 1055/2009.

La compatibilità geomorfologica è stata accertata dall'ufficio del Genio civile competente per il territorio con nota sopra elencata prot. n. 18053/2009.

A seguito della pubblicità ex art. 3 della legge regionale n. 71/78 non sono state presentate osservazioni ed opposizioni per come attestato dal segretario comunale in data 6 giugno 2011.

Con successiva deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 23 aprile 2013 è stato, sostanzialmente, confermato l'atto consiliare di adozione della variante n. 65/09.

Considerato che:

– sotto il profilo urbanistico la variante proposta, finalizzata alla realizzazione di un'opera di interesse pubblico in quanto migliorativa della viabilità urbana ed extraurbana, è compatibile con l'assetto territoriale;

– si osserva che la delibera consiliare n. 23/2013 è da intendersi come atto meramente ricognitivo in quanto il procedimento di variante urbanistica risulta attivato con la delibera di adozione n. 65/2009.

Per quanto sopra, la scrivente U.O. del servizio 4/DRU propone parere favorevole all'approvazione della variante al P.R.G. vigente di Scicli relativa ai lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli-Spinuzza-Giardinello e la circonvallazione di Donnalucata, adottata con deliberazione del consiglio comunale n. 65 del 29 settembre 2009 e confermata con deliberazione del consiglio comunale n. 23 del 23 aprile 2013.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 147 del 18 settembre 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Visti gli atti ed elaborati progettuali;

Sentiti i relatori;

Valutato il contenuto della proposta di ufficio;

Considerato che, nel corso della discussione, è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'Ufficio che costituisce parte integrante del presente voto;

per quanto sopra esprime parere che, in conformità con quanto contenuto nella citata proposta di parere, la variante in epigrafe adottata con delibera del consiglio comunale n. 65 del 29 settembre 2009 sia meritevole di approvazione ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 71/78.»;

Ritenuto di poter condividere il superiore parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 147 del 18 settembre 2013, assunto con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 4.3 del servizio 4/DRU n. 7 del 2 settembre 2013;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge regionale n. 71 del 27 dicembre 1978, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 147 del 18 settembre 2013, nonché alle condizioni espresse nel parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa in premessa citato, è approvata la variante allo strumento urbanistico vigente del comune di Scicli relativa al cambio di destinazione urbanistica, da zona E1, E6 ed E6SA a zona di viabilità, finalizzata ai lavori di trasformazione a rotatoria dell'incrocio tra la S.P. 95 Scicli-Spinuzza-Giardinelli e la circonvallazione di Donnalucata, adottata con delibera consiliare n. 65 del 29 settembre 2009.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 7 del 2 settembre 2013 resa dall'U.O.4.3 del servizio 4/DRU.

2. Parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 147 del 18 settembre 2013.

3. Delibera del consiglio comunale di Scicli n. 65 del 29 settembre 2009.

4. Tav. D1: relazione tecnica.

5. Tav. Z1: zonizzazione: stralcio cartografia in scala 1:25.000 e in scala 1: 10000.

6. Tav. Z2: Stralcio P.R.G. - tav. n. 5/B in scala 1:10000; Stralcio Carta dei beni paesaggistici: "650040 Donnalucata" in scala 1:20000.

7. Tav. R1: stato di fatto: linea telefonica, linea elettrica, canali irrigui (consortili), canali acque piovane in scala 1:400.

8. Tav. R2: stato di fatto con sovrapposizione dello stato di progetto in scala 1:400.

9. Tav. P6: stato di progetto: linea telefonica, linea elettrica, canali irrigui (consortili), canali acque piovane in scala 1:400.

10. Tav. P7: segnaletica verticale ed orizzontale in scala 1:400.

11. Tav. P9: sezioni trasversali della rotatoria in scala 1:200.

12. Tav. E1: particolari costruttivi: rete raccolta acque bianche in scala 1:25;

13. Tav. E2: Particolari costruttivi: linea telefonica, linea elettrica, canali irrigui (consortili), in scala 1:25.

14. Relazione, revisionata il 29 giugno 2009.

15. Tav. C1: piano particellare di esproprio in scala 1:400, revisionata il 29/06/2009;

16. Tav. C2: elenco ditte da espropriare, stralci fogli catastali in scala 1:4000, revisionata il 29 giugno 2009.

17. Tav. P1: stato di progetto: aree pavimentate, aree da attrezzare a verde in scala 1:400, revisionata il 29 giugno 2009.

Art. 3

La variante di cui al presente decreto dovrà essere depositata, unitamente ai relativi allegati, a libera visione del pubblico presso l'ufficio comunale competente e del deposito dovrà essere data conoscenza mediante avviso affisso all'albo pretorio ed in altri luoghi pubblici.

Art. 4

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante al vigente strumento urbanistico del comune di Scicli.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 1150/42, il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 12 novembre 2013.

GULLO

(2013.47.2791)112

DECRETO 12 novembre 2013.

Approvazione di variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 9 della legge regionale n. 40 del 21 aprile 1995;

Visto l'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.Lgs. n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs n. 152/2006 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 4 del 16 aprile 2008;

Visto l'art. 59 della legge regionale n. 6 del 14 maggio 2009, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica", nonché la successiva deliberazione n. 200 del 10 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato il "modello metodologico" di cui al comma 1 della medesima norma;

Visto il foglio prot. n. 21531 del 13 marzo 2013, pervenuto in data 22 marzo 2013 ed assunto il 26 marzo 2013 al protocollo di questo Assessorato al n. 6467, con il quale il comune di Ragusa ha trasmesso, per l'approvazione di competenza, la documentazione inerente la variante al P.R.G. relativa al progetto definitivo per la realizzazione di "Approvvigionamento di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe", ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii.;

Visto l'ulteriore foglio prot. n. 66047 del 27 agosto 2013, quest'ultimo pervenuto a questo Assessorato il 28 agosto 2013 ed assunto al protocollo generale il 29 agosto 2013 al n. 17467, con il quale il comune di Ragusa ha riscontrato la richiesta di integrazione atti formulata da questo Assessorato con la nota prot. n. 9954 del 9 maggio 2013;

Vista la delibera consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013 avente ad oggetto: «Approvazione progetto definitivo per la realizzazione di "Approvvigionamento di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe". - Adozione variante semplificata al PRG - Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area di proprietà dei sigg.ri Cascone Giovanni e Scribano Concetta. f. 239 p.lla 751 (ex 647). Proposta di deliberazione di C.S. n. 465 del 28 dicembre 2012.»;

Visti gli atti di pubblicazione, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 71/78, relativi alla delibera consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013;

Vista la nota prot. n. 66047 del 27 agosto 2013, con la quale, tra l'altro, in merito alla regolarità delle procedure di deposito e pubblicazione della delibera consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013 il capo servizio del settore VI del comune di Ragusa ha attestato che avverso la stessa delibera non sono state presentate osservazioni;

Vista la nota prot. n. 29833 del 15 aprile 2013, con la quale il responsabile del servizio espropriazioni del comune di Ragusa, in ordine alla variante in argomento, a seguito della nota prot. n. 44038 del 18 maggio 2012 di comunicazione alle ditte interessate dell'avvio del procedimento per la apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e del D.Lgs. n. 302/02, ha comunicato alle stesse ditte l'acquisita efficacia del progetto in argomento, avvenuta con la determinazione di cui alla delibera consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013;

Vista la nota prot. 234000 del 5 luglio 2013, con la quale l'ufficio del Genio civile di Ragusa, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74, ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, sul progetto di che trattasi;

Vista la nota prot. 16423 del 28/03/2013 con la quale il settore VII - Servizi alla viabilità, concessioni, espropriazioni della Provincia regionale di Ragusa, ai sensi del D.Lgs. n. 285/92 e del D.P.R. n. 492/92 ha espresso parere favorevole, a condizioni, sul progetto in argomento;

Vista la nota prot. n. 18679 del 16 settembre 2013, con la quale l'U.O. 4.3 del servizio 4/D.R.U. di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli atti ed elaborati relativi, la proposta di parere n. 11 del 16 settembre 2013, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Rilevato che:

sulla scorta della proposta del commissario straordinario con i poteri della Giunta n. 465 del 28 dicembre 2012, il consiglio comunale di Ragusa con il citato atto deliberativo n. 6 del 16 gennaio 2013 ha approvato il progetto definitivo per il potenziamento dell'approvvigionamento di acqua potabile in Marina di Ragusa e nelle limitrofe zone costiere e per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione, ricorrendo alla procedura dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., in quanto detto impianto risulta non conforme alle previsioni del P.R.G., approvato con D. Dir. n. 120 del 24 febbraio 2006.

Di detta attrezzatura a servizio della collettività, inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2005-2007, si descrivono, in maniera sintetica, le previsioni progettuali:

- una condotta idrica sotterranea lungo la sede della S.P.25 - Ragusa - Marina di Ragusa - di potenziamento del serbatoio Gaddimeli, per le cui opere è stato reso il parere favorevole dalla provincia Regionale di Ragusa con il su citato prot. n. M. 0016423/2012, non interferendo la stessa con il traffico veicolare in quanto ricadente interamente all'interno delle pertinenze stradali;

- un insieme di opere concernenti un potabilizzatore di acqua superficiale, una vasca di compenso con idoneo gruppo di pompaggio e una vasca di accumulo idropotabile ed accessori vari, per la cui realizzazione l'amministrazione comunale ha espletato, con le comunicazioni prot. n. 44038 del 18 maggio 2012 e prot. n. 29833 del 15 aprile 2013, l'iter per l'apposizione del vincolo d'esproprio, ex art. 11 del citato D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., nei confronti delle ditte proprietarie dell'area di localizzazione.

Precisamente, l'area interessata è censita al foglio di mappa catastale n. 239, particella 751(ex 647) ed è estesa mq. 3235.

La compatibilità geomorfologica del sito con le previsioni progettuali, ex art. 13, L. n. 64/74, è stata accertata dal competente ufficio del Genio civile che ha espresso parere favorevole con la nota sopra riportata prot. n. 234000/2013.

Considerato che:

Sotto il profilo urbanistico, il progetto proposto è compatibile con l'assetto territoriale in quanto:

- è finalizzato alla realizzazione di un'opera di interesse pubblico in quanto migliorativa della rete idrica esistente;

- la realizzazione della condotta non comporta alcuna modifica sull'assetto urbanistico poichè è completamente interrata e ricade all'interno della S.P. n. 25;

- la realizzazione dell'impianto di potabilizzazione è prevista su un'area in atto destinata a verde agricolo e risulta espletata correttamente la procedura di comunicazione alle ditte proprietarie dell'area che non hanno formulato alcuna osservazione;

- sebbene il parere dell'ufficio del Genio civile, reso ai fini della verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio, sia stato acquisito successivamente all'atto deliberativo dell'approvazione del progetto di che trattasi, si ritiene che ciò sia irrilevante sul procedimento atteso che detto parere non contiene alcuna prescrizione specifica.

Per quanto sopra rilevato e considerato, l'U.O. 4.3 del servizio 4/DRU propone parere favorevole all'approvazione, ex art. 19 D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., del progetto definitivo per la realizzazione di "Approvvigionamento di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe", approvato con delibera del consiglio comunale di Ragusa n. 6 del 16 gennaio 2013.»;

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 153 del 23 ottobre 2013, che di seguito parzialmente si trascrive:

«...*Omissis*...

Vista la proposta di parere n. 11 del 16 settembre 2013 resa dall'U.O. 4.3 ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99;

Valutato il contenuto della proposta di ufficio;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta di parere dell'ufficio;

esprime il parere di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, in conformità alla citata proposta di parere n. 11/2013, che forma parte integrante del presente voto, il progetto definitivo per l'approvvigionamento di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe, in variante al vigente P.R.G., adottato dal comune di Ragusa con deliberazione consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013.»;

Ritenuto di poter condividere il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 153 del 23 ottobre 2013 assunto in riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 4.3 del servizio 4/D.R.U. n. 11 del 16 settembre 2013;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., in conformità a quanto espresso nel parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 153 del 23 ottobre 2013, nonché alle condizioni e prescrizioni degli enti ed uffici in premessa citati, è approvata la variante allo strumento urbanistico del comune di Ragusa relativa al progetto definitivo per l'approvvigionamento di acqua potabile nelle zone costiere e limitrofe, adottata con delibera consiliare n. 6 del 16 gennaio 2013.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati, inerenti alla variante urbanistica, che vengono vistati e timbrati da questo Assessorato:

1. Proposta di parere n. 11 del 16 settembre 2013 resa dall'U.O. 4.3. del servizio 4/D.R.U.;
2. Parere del Consiglio reg.le dell'urbanistica reso con il voto n. 153 del 23 ottobre 2013;
3. Delibera di C.C. n. 6 del 16 gennaio 2013;
4. Elaborato R1: relazione descrittiva;
5. Elaborato R2: relazione geologica;
6. Elaborato D1: corografia in scala 1:10.000;
7. Elaborato D2: planimetria gen.le del serbatoio e locale potabilizzatore in scala 1:200;
8. Elaborato D3: pianta prospetti e sezioni serbatoio in scala 1:100;
9. Elaborato D4: pianta prospetti e sezioni locale potabilizzatore in scala 1:100;
10. Elaborato D5: planimetria condotta idrica in scala 1:10.000;
11. Elaborato D5bis;
12. Elaborato D6: profilo condotta idrica in scala X=1:5.000, Y=1:500;
13. Elaborato D7: particolari costruttivi in scala 1:25;
14. Elaborato D8: piano particellare d'esproprio in scala 1:25;
15. Elaborato D9: disegni strutturali locale potabilizzatore in scala 1:100.

Art. 3

Ai sensi del comma 2 dell'art. 10 del citato D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., si dà atto espressamente del vincolo preordinato all'esproprio disposto con l'approvazione della presente variante semplificata al vigente strumento urbanistico del comune di Ragusa.

Art. 4

Il comune di Ragusa dovrà richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

Art. 5

Il comune di Ragusa resta onerato degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni dalla data di pubblicazione o notificazione.

Palermo, 12 novembre 2013.

GULLO

(2013.47.2795)112

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CORTE COSTITUZIONALE

Sentenza 6-13 novembre 2013, n. 265.

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Gaetano Silvestri, *presidente*;
- Luigi Mazzella, Sabino Cassese, Giuseppe Tesaurò, Paolo Maria Napolitano, Giuseppe Frigo, Paolo Grossi, Giorgio Lattanzi, Aldo Carosi, Marta Cartabia, Sergio Mattarella, Mario Rosario Morelli, Giancarlo Coraggio, Giuliano Amato *giudici*,

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana 15 giugno 1988, n. 11 (Disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale per il triennio 1985-1987 e modifiche ed integrazioni alla normativa concernente lo stesso personale), promosso dal Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - sezioni riunite, nel procedimento vertente tra Insinga Antonio ed altri e l'Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione della Regione siciliana, con ordinanza del 17 aprile 2012, iscritta al n.

131 del registro ordinanze 2013 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 24, prima serie speciale, dell'anno 2013.

Udito nella camera di consiglio del 23 ottobre 2013 il giudice relatore Aldo Carosi.

Ritenuto in fatto

1. Con ordinanza del 17 aprile 2012 il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - sezioni riunite ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana 15 giugno 1988, n. 11 (Disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale per il triennio 1985-1987 e modifiche ed integrazioni alla normativa concernente lo stesso personale), in riferimento agli artt. 3 e 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione ed all'art. 14, lettera q), del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana). In via subordinata, le medesime disposizioni sono state censurate per violazione dell'art. 3 Cost. e «per mancato rispetto dei limiti costituiti dalle riforme economico-sociali, nonché dai principi generali dell'ordinamento» espressi dal combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica), e 22, comma 36, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), nonché, in

ulteriore subordine, per contrasto con gli artt. 3 e 117, terzo comma, Cost., in relazione al combinato disposto degli artt. 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994 e 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991, espressivo di un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Il rimettente riferisce che alcuni dipendenti dell'Assessorato dei beni culturali ed ambientali e della pubblica istruzione della Regione siciliana, aventi la qualifica di assistente tecnico bibliotecario, il 9 luglio 1996 hanno proposto ricorso straordinario al Presidente della Regione per ottenere l'annullamento della nota del 31 maggio 1996 con cui l'Assessore aveva disatteso la richiesta di pagamento della rivalutazione monetaria e degli interessi legali sui crediti di lavoro da essi vantati, tardivamente soddisfatti, costituiti dall'indennità "video" relativa agli anni 1990-1994, percepita nel luglio del 1995; dalla medesima indennità relativa all'anno 1995, dall'indennità di turnazione per i mesi di novembre e dicembre del 1995 e dal F.E.S. per i mesi di ottobre-dicembre del 1995, percepiti nel marzo del 1996; dall'indennità di turnazione relativa ai mesi di settembre ed ottobre del 1995 e dalle indennità "video", di turnazione e per il lavoro straordinario relative al mese di gennaio 1996, percepite nel maggio dello stesso anno a seguito di diffida all'Amministrazione. Il giudice a quo, in particolare, riferisce che i ricorrenti hanno lamentato la violazione dell'art. 30, comma 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988, secondo il quale la rivalutazione monetaria e gli interessi legali sarebbero dovuti anche per il ritardato pagamento delle somme da erogarsi ai sensi della legge della Regione siciliana 29 ottobre 1985, n. 41 (Nuove norme per il personale dell'Amministrazione regionale) - tra cui rientrerebbero le indennità in considerazione - e non solo dello stipendio o della pensione, come sostenuto dalla Regione.

Ritenuta l'ammissibilità del ricorso straordinario - non vi osterebbe l'art. 7, comma 8, dell'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo), secondo cui «il ricorso straordinario è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa», inapplicabile *ratione temporis* - e chiamato a rendere il parere sullo stesso, il rimettente solleva questione di legittimità costituzionale dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988, affermando di essere a ciò abilitato dall'art. 13, primo comma, del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), come modificato dall'art. 69, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile).

1.1. Il giudice a quo rileva che l'art. 30 della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988, dopo aver previsto al comma 1 che: «Al personale dell'Amministrazione regionale in servizio o a riposo, per i periodi di tempo intercorrenti dal primo del mese successivo alla maturazione del diritto e fino alla data di liquidazione delle competenze economiche spettanti a titolo di stipendio o di pensione, sono dovuti gli interessi nella misura legale, nonché la rivalutazione monetaria del valore del credito, applicando l'indice dei prezzi previsto dall'articolo 150 del regio decreto 18 dicembre 1941, n. 1368, e successive modifiche ed integrazioni», stabilisce, al comma 2, che: «Le disposizioni del precedente comma si applicano anche per le

somme erogate o da erogare al personale in servizio o a riposo, ai sensi della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41, e successive modifiche ed integrazioni».

In tal modo al lavoratore dipendente dell'Amministrazione regionale spetterebbe, nel caso di ritardata corresponsione delle indennità previste dalla legge della Regione siciliana n. 41 del 1985, il pagamento in via cumulativa degli interessi in misura legale e della rivalutazione monetaria.

Ad avviso del rimettente, simile previsione esulerebbe dalla competenza legislativa esclusiva riconosciuta alla Regione dall'art. 14, lettera q), dello Statuto regionale siciliano in materia di «stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione», afferendo in realtà - quantomeno in via prevalente - alla materia dell'«ordinamento civile» (o, al più, a quella della «giurisdizione e norme processuali», ove tra queste ultime si ritenesse di annoverare l'art. 429, terzo comma, del codice di procedura civile, di contenuto analogo alle disposizioni impugnate) di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., di competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Secondo il giudice a quo, infatti, l'attribuzione del diritto a percepire i cosiddetti accessori del credito in caso di ritardato adempimento non atterrebbe alla determinazione dei livelli retributivi del lavoratore (costituenti il suo «stato economico»), ma alla disciplina degli istituti risarcitori e compensativi del pregiudizio derivato dalla ritardata percezione delle somme dovute. Rispetto al credito retributivo principale, gli accessori rientrerebbero fra gli istituti generali che, seppur con declinazioni differenziate a seconda del tipo di rapporto obbligatorio cui attengono, sarebbero demandati dall'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost. alla disciplina unitaria della legge statale, che si imporrebbe anche alla Regione siciliana.

L'illegittimità costituzionale delle norme impugnate risulterebbe ancor più evidente in ragione della sopravvenuta divergenza tra quanto da esse disposto ed il regime degli accessori dei crediti di lavoro previsto dalla disciplina statale. Infatti, se fino al 31 dicembre 1994 quest'ultima, dettata dall'art. 429, terzo comma, cod. proc. civ., e quella regionale siciliana coincidevano, dall'1 gennaio 1995 l'art. 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994, in combinato disposto con l'art. 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991, ha escluso per i crediti di lavoro tardivamente soddisfatti la cumulabilità degli interessi in misura legale e della rivalutazione, sostituendola con l'attribuzione di una sola (la maggiore) di dette voci. Successivamente, per effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 459 del 2000, il nuovo regime risulterebbe applicabile esclusivamente ai crediti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, dal cui novero andrebbe però esclusa la Regione siciliana in ragione della disciplina speciale dettata dalle norme censurate.

Viceversa, ad avviso del rimettente, proprio l'esigenza di garantire che il regime degli accessori del credito, indipendentemente dalla natura di esso, sia uniforme su tutto il territorio nazionale così come le regole fondamentali di diritto che disciplinano i rapporti fra privati - in applicazione del principio di uguaglianza espresso dall'art. 3 Cost. - eviterebbe irragionevoli disparità di trattamento nell'ambito del pubblico impiego e giustificerebbe la riconduzione della normativa censurata all'«ordinamento civile» che, d'altra parte, avrebbe sempre rappresentato un limite alla potestà legislativa regionale, anche prima della modifica del titolo V della Costituzione.

Alla stregua di tali ragioni, il giudice a quo assume che l'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988, quantomeno dall'1 gennaio 1995, contrasterebbe con gli artt. 3 e 117, secondo comma, lettera l), Cost. e con l'art. 14, lettera q), dello Statuto regionale siciliano.

1.2. In via subordinata, il rimettente assume che le norme censurate sarebbero costituzionalmente illegittime per contrasto con il combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991 e 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994.

Quest'ultimo sarebbe espressione di una grande riforma economico-sociale della Repubblica – per aver superato, sia pur nel più ristretto ambito del pubblico impiego per effetto della menzionata sentenza della Corte costituzionale n. 459 del 2000, il pregresso principio giuslavoristico di automatica cumulabilità degli interessi legali e della rivalutazione monetaria – ed avrebbe altresì introdotto un nuovo principio generale dell'ordinamento giuridico, opposto al previgente, basato sulla normale alternanza della spettanza di detti accessori del credito nato dal rapporto di pubblico impiego. Il riconoscimento della natura di norma fondamentale di riforma economico-sociale deriverebbe dalla valutazione del legislatore statale della contingente situazione sociale ed economico-finanziaria pubblica, già deteriorata nel 1994, e dalla necessità di farvi fronte, che ne imporrebbero l'attuazione in modo generalizzato ed uniforme su tutto il territorio nazionale, prevalendo su qualunque tipo di potestà legislativa regionale.

Ad avviso del rimettente, la questione non andrebbe scrutinata alla stregua del titolo V della Costituzione quale modificato dalla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione), ma nella versione previgente, atteso che la legge censurata è entrata in vigore nel 1988 e sarebbe divenuta incostituzionale dall'1 gennaio 1995 o, al più, dall'1 marzo (rectius: aprile) 1995, ove si ritenesse che la Regione abbia avuto a disposizione il termine di novanta giorni per adeguare la propria legislazione alla riforma, ai sensi dell'art. 10, secondo comma, della legge 10 febbraio 1953, n. 62 (Costituzione e funzionamento degli organi regionali). La notazione escluderebbe anche che possa rilevare il venir meno per le regioni a statuto speciale del limite delle norme fondamentali di riforma economico-sociale a seguito della sopravvenuta modifica del titolo V della Costituzione, ove si condividesse tale orientamento esegetico. Peraltro, rimarrebbe comunque in essere il limite del necessario rispetto da parte del legislatore regionale del principio generale dell'ordinamento giuridico nazionale espresso dalla citata normativa statale.

Pertanto, secondo il giudice a quo, l'art. 30, commi 1 e 2, della legge reg. siciliana n. 11 del 1988, dall'1 gennaio 1995 o dall'1 aprile 1995, contrasterebbe con l'art. 3 Cost. e con la norma fondamentale di riforma economico-sociale rappresentata dal combinato disposto degli artt. 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994 e 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991, altresì espressivo di un principio generale dell'ordinamento giuridico.

1.3. In via ulteriormente subordinata, il rimettente assume che le norme censurate sarebbero costituzionalmente illegittime per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto, contrastando con il combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991 e 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994, violerebbero il principio fondamentale da esso espresso in materia di «coordinamento della finanza pubblica». La citata nor-

mativa statale, infatti, manifesterebbe la necessità di una più adeguata ponderazione dell'interesse collettivo al contenimento della spesa pubblica (quella afferente al pubblico impiego), che si imporrebbe a tutte le regioni, anche a quelle a statuto speciale, ed alle province autonome, concorrendo a realizzare, attraverso un risparmio della spesa corrente, l'equilibrio della finanza pubblica complessiva.

Per tali ragioni, l'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988 contrasterebbe con gli artt. 3 e 117, terzo comma, Cost.

2. Quanto alla rilevanza, il rimettente osserva che, come dedotto dai ricorrenti, l'art. 30 della legge reg. siciliana n. 11 del 1988 prevede il riconoscimento di interessi e rivalutazione non soltanto per le «competenze economiche spettanti a titolo di stipendio o di pensione» (comma 1), ma anche «per le somme erogate o da erogare [...] ai sensi della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41 [...]» (comma 2) e da quest'ultima sarebbero contemplate almeno due delle indennità tardivamente corrisposte a cui si riferisce il ricorso: l'indennità per il lavoro straordinario (art. 30) e l'indennità "video" (art. 39).

Poiché, secondo il giudice a quo, il tenore letterale del comma 1 – cui rinvia il comma 2 – dell'art. 30 impugnato, sancendo la spettanza degli interessi legali «nonché» della rivalutazione monetaria del credito, non sarebbe suscettibile di essere interpretato se non nel senso di attribuirli in via cumulativa, la sua applicazione determinerebbe il riconoscimento ai ricorrenti sia degli interessi legali che della rivalutazione monetaria, anche per le mensilità delle due tipologie di indennità maturate dopo il 31 dicembre 1994 e tardivamente corrisposte. Viceversa, in relazione a queste ultime, ove la questione sollevata fosse fondata, i ricorrenti avrebbero diritto a percepire soltanto uno di detti accessori, quello di maggiore importo, trovando applicazione la generale disciplina statale.

Considerato in diritto

1. Con ordinanza del 17 aprile 2012 il Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana - sezioni riunite, chiamato a rendere il parere sul ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana proposto il 9 luglio 1996 da alcuni dipendenti regionali, ha sollevato questione di legittimità costituzionale dell'articolo 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana 15 giugno 1988, n. 11 (Disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale per il triennio 1985-1987 e modifiche ed integrazioni alla normativa concernente lo stesso personale), in riferimento agli artt. 3 e 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione ed all'art. 14, lettera q), del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana). In via subordinata, le medesime disposizioni sono state censurate per violazione dell'art. 3 Cost. e «per mancato rispetto dei limiti costituiti dalle riforme economico-sociali, nonché dai principi generali dell'ordinamento» espressi dal combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge 30 dicembre 1991, n. 412 (Disposizioni in materia di finanza pubblica) e 22, comma 36, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica), nonché, in ulteriore subordinata, per contrasto con gli artt. 3 e 117, terzo comma, Cost., in relazione al combinato disposto degli artt. 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994 e 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991, espressivo di un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Anzitutto, il rimettente sostiene che la previsione a favore dei dipendenti della Regione siciliana del cumulo di interessi in misura legale e rivalutazione monetaria nel caso di ritardata corresponsione delle somme dovute ai sensi della legge della Regione siciliana 29 ottobre 1985, n. 41 (Nuove norme per il personale dell'Amministrazione regionale), esulerebbe dalla competenza legislativa esclusiva riconosciuta alla Regione dall'art. 14, lettera q), dello Statuto della Regione siciliana in materia di «stato giuridico ed economico degli impiegati e funzionari della Regione», afferendo in realtà – quantomeno in via prevalente – alla materia dell'«ordinamento civile» di cui all'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., di competenza legislativa esclusiva dello Stato, già in epoca precedente alla modifica del titolo V della Costituzione, in applicazione del principio di uguaglianza espresso dall'art. 3 Cost.

In via subordinata, il rimettente assume che le norme censurate sarebbero costituzionalmente illegittime per contrasto con l'art. 3 Cost. e con il combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991 e 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994. Quest'ultimo costituirebbe norma fondamentale di riforma economico-sociale della Repubblica – per aver superato, sia pur nel più ristretto ambito del pubblico impiego per effetto della sentenza di questa Corte n. 459 del 2000, il pregresso principio di automatica cumulabilità degli interessi legali e della rivalutazione – ed avrebbe altresì introdotto un nuovo principio generale dell'ordinamento giuridico, opposto al previgente, basato sulla normale alternatività della spettanza di detti accessori del credito nato dal rapporto di pubblico impiego.

In via di ulteriore subordine, il rimettente sostiene che le norme censurate sarebbero costituzionalmente illegittime in quanto, contrastando con il combinato disposto degli artt. 16, comma 6, della legge n. 412 del 1991 e 22, comma 36, della legge n. 724 del 1994, violerebbero il principio fondamentale da esso espresso in materia di «coordinamento della finanza pubblica» e quindi gli artt. 3 e 117, terzo comma, Cost.

2. Si deve preliminarmente riconoscere la sussistenza della legittimazione del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana – sezioni riunite a sollevare questione di legittimità costituzionale in sede di parere sul ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana.

Ai sensi degli artt. 23, quarto comma, del regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (Approvazione dello Statuto della Regione siciliana), e 9, comma 4, del decreto legislativo 24 dicembre 2003, n. 373 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana concernenti l'esercizio nella Regione delle funzioni spettanti al Consiglio di Stato), i ricorsi amministrativi, avanzati in linea straordinaria contro atti amministrativi regionali, sono decisi dal Presidente della Regione, su parere obbligatorio reso dalle sezioni riunite del Consiglio di giustizia amministrativa. Il medesimo decreto legislativo, dopo aver chiarito che le due sezioni che compongono il predetto Consiglio costituiscono sezioni distaccate del Consiglio di Stato (art. 1, comma 2), prevede all'art. 12, comma 1, che: «Per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio di giustizia amministrativa in sede consultiva e in sede giurisdizionale si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni vigenti per il Consiglio di Stato».

Il citato rinvio rende applicabile anche al Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana – sezioni riunite quanto previsto per il Consiglio di Stato dall'art. 13, primo comma, del decreto del Presidente della

Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi) – come modificato dall'art. 69, primo comma, della legge 18 giugno 2009, n. 69 (Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile) – secondo cui l'organo consultivo, «Se ritiene che il ricorso non possa essere deciso indipendentemente dalla risoluzione di una questione di legittimità costituzionale che non risulti manifestamente infondata, sospende l'espressione del parere e, riferendo i termini e i motivi della questione, ordina alla segreteria l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 23 e seguenti della legge 11 marzo 1953, n. 87, nonché la notifica del provvedimento ai soggetti ivi indicati».

Non rileva la circostanza che, nel caso di specie, il ricorso straordinario sia stato proposto nel 1996, ossia prima della menzionata modifica normativa. Invero, in mancanza di diversa prescrizione, essa risulta applicabile in ragione del principio *tempus regit actum*, considerato che la richiesta del parere al Consiglio di giustizia amministrativa è stata inoltrata il 10 giugno 2011, quando era già in vigore la nuova versione dell'art. 13, primo comma, del D.P.R. n. 1199 del 1971 (sentenza della Corte di cassazione - sezioni unite n. 20569 del 6 settembre 2013, che richiama altresì la precedente sentenza delle stesse sezioni unite n. 23464 del 19 dicembre 2012).

3. Sempre in via preliminare, si deve escludere che la rilevanza della questione – e, dunque, l'ammissibilità della stessa – possa essere inficiata dall'art. 7, comma 8, dell'allegato 1 al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo), secondo cui «Il ricorso straordinario è ammesso unicamente per le controversie devolute alla giurisdizione amministrativa».

Infatti, la norma non risulta applicabile ai ricorsi straordinari notificati, come nel caso di specie, prima della data di entrata in vigore del decreto che l'ha introdotta.

4. Nel merito, la questione di legittimità costituzionale dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988 sollevata in via principale è fondata.

Le disposizioni censurate prevedono che: «Al personale dell'Amministrazione regionale in servizio o a riposo, per i periodi di tempo intercorrenti dal primo del mese successivo alla maturazione del diritto e fino alla data di liquidazione delle competenze economiche spettanti a titolo di stipendio o di pensione, sono dovuti gli interessi nella misura legale nonché la rivalutazione monetaria del valore del credito [...]» (comma 1) e che: «Le disposizioni del precedente comma si applicano anche per le somme erogate o da erogare al personale in servizio o a riposo ai sensi della legge regionale 29 ottobre 1985, n. 41 [...]» (comma 2).

Come risulta dal tenore letterale, le norme in questione riconoscono al dipendente regionale il diritto di percepire in via cumulativa interessi in misura legale e rivalutazione monetaria nel caso di tardiva corresponsione delle somme da esse contemplate.

Ai sensi dell'art. 14, lettera q), dello Statuto della Regione siciliana, quest'ultima ha competenza legislativa esclusiva in materia di stato giuridico ed economico del proprio personale. Questa Corte ha riconosciuto al legislatore regionale ampia discrezionalità nella determinazione del trattamento economico da accordare ai propri dipendenti. Ciò, tuttavia, nei limiti derivanti dalle norme di

rango costituzionale, dai principi generali dell'ordinamento giuridico statale, dalle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica nonché dagli obblighi internazionali, cui aggiungere, per quanto concerne il settore in esame, anche il limite interno alla materia del divieto di adottare per i dipendenti della Regione siciliana trattamenti economici inferiori a quelli previsti per il personale statale (sentenza n. 19 del 1989).

Nella fattispecie il legislatore regionale non si è attenuto a detti limiti, ma li ha oltrepassati, violando così il citato parametro statutario.

Infatti, nell'attribuire ai dipendenti regionali il diritto a percepire in via cumulativa interessi in misura legale e rivalutazione monetaria in caso di pagamento tardivo del debito di lavoro contemplato dalle disposizioni censurate, esse hanno disciplinato il profilo, prettamente civilistico, dell'adempimento di un particolare tipo di obbligazione pecuniaria e delle conseguenze del suo inadempimento, iniziativa preclusa alla legge regionale (sentenza n. 82 del 1998).

In tal modo le norme censurate hanno travalicato il limite del diritto privato – vigente fin dal momento di emanazione della norma – fondato sull'esigenza, connessa al precetto costituzionale di eguaglianza, di garantire l'uniformità nel territorio nazionale delle regole che disciplinano i rapporti privatistici e, come tali, si impongono

anche alle regioni a statuto speciale (sentenza n. 189 del 2007).

L'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana n. 11 del 1988 deve pertanto essere dichiarato costituzionalmente illegittimo, restando assorbite le ulteriori questioni di legittimità costituzionale sollevate in via gradata.

Per questi motivi

LA CORTE COSTITUZIONALE

dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 30, commi 1 e 2, della legge della Regione siciliana 15 giugno 1988, n. 11 (Disciplina dello stato giuridico ed economico del personale dell'Amministrazione regionale per il triennio 1985-1987 e modifiche ed integrazioni alla normativa concernente lo stesso personale).

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 6 novembre 2013.

Il presidente: Silvestri

Il redattore: Carosi

Il cancelliere: Melatti

Depositata in cancelleria il 13 novembre 2013.

Il direttore della cancelleria: Melatti

(2013.48.2898)045

PRESIDENZA

Elenco aggiornato degli idonei all'incarico di responsabile di ufficio controllo interno di gestione (ex D.P. del 12 settembre 2006).

Cognome e nome	Qualifica	Titolo di studio	Dipartimento
Anastasi Pasquale	Funzionario direttivo	Laurea in economia e commercio	Lavoro (direzione territoriale del lavoro ME)
Argento Raffaella	Dirigente	Laurea in architettura	Urbanistica
Aveni Giuseppe	Dirigente	Laurea in architettura	Azienda foreste demaniali (ME)
Di Bella Rosaria Patrizia	Dirigente	Laurea in economia e commercio	Lavoro (direzione territoriale del lavoro ME)
Garigali Giovanna	Dirigente	Laurea in economia e commercio	Lavoro (direzione territoriale del lavoro ME)
Giunta Maria Orsolina	Dirigente	Laurea in scienze agrarie	Infrastrutture, mobilità e trasporti
Guida Pio	Dirigente	Laurea in giurisprudenza	Funzione pubblica e del personale
Lucchesi Tiziana	Dirigente	Laurea in scienze geologiche	Ambiente
Lupinacci Gabriella	Dirigente	Laurea in architettura	Turismo, sport e spettacolo
Magra Alfio	Funzionario direttivo	Laurea specialistica in direzione aziendale	Lavoro (Centro per l'impiego CT)
Mazzaglia Antonino	Dirigente	Laurea in economia e commercio	Lavoro (Direzione territoriale del lavoro ME)
Perez Margherita	Dirigente	Laurea in filosofia	Turismo, sport e spettacolo
Rubino Agata	Funzionario direttivo	Laurea in scienze politiche	Segreteria generale
Scalone Elena	Dirigente	Laurea in scienze geologiche	Finanze e credito
Sorci Antonino	Funzionario direttivo	Laurea in economia e commercio	Funzione pubblica e del personale

L'elenco completo è disponibile nel sito della Segreteria generale - servizio 7 - Coordinamento controlli di gestione e progetti speciali.

L'elenco è sempre integrabile a seguito della presentazione di nuove istanze da parte degli aspiranti all'inclusione.

Gli aggiornamenti, periodicamente, saranno pubblicati nel sito del servizio 7.

Comunque, entro il 30 giugno di ogni anno, l'elenco aggiornato sarà a disposizione degli interessati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

(2013.49.2925)008

Avviso relativo all'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzare a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali.

Il servizio 8 della Segreteria generale ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco degli operatori economici di fiducia cui affidare l'esecuzione dei contratti relativi a lavori pubblici da realizzarsi a Palazzo d'Orleans ed ai siti presidenziali.

Il suddetto elenco, con validità 1 gennaio 2014, è pubblicato nel sito della Presidenza della Regione siciliana al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_PresidenzadellaRegione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio8.

(2013.49.2924)090

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Riconoscimento di un corso di aggiornamento e di qualificazione professionale programmato dall'A.T.S. C.A.T. Creative Consult & Medea Consulting, con sede in Palermo.

Con decreto del dirigente del servizio commercio del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2330 del 29 ottobre 2013, è stato riconosciuto n. 1 corso di aggiornamento e di qualificazione professionale in materia di: sicurezza sui luoghi di lavoro, programmato per il 2013 dall'A.T.S. C.A.T. Creative Consult & Medea Consulting, con sede legale in Palermo, via Briuccia n. 52, e da tenersi presso i locali della sede operativa siti in Palermo, via Briuccia n. 52.

(2013.47.2815)035

Provvedimenti concernenti sostituzione di commissari liquidatori di società cooperative.

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 253 del 13 novembre 2013, il dott. Pietro Maria Galeano, nato a Taormina (ME) il 5 agosto 1957, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Consorzio Cirs Casa, con sede in Palermo, in sostituzione dell'avv. Salvatore Tona.

(2013.47.2819)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 254 del 13 novembre 2013, l'avv. Francesco Ganci, nato a Monreale (PA) l'1 agosto 1965, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa Marina di Ficarazzi, con sede in Ficarazzi (PA), in sostituzione della dott.ssa Rosaria Cassata.

(2013.47.2820)041

Con decreto dell'Assessore per le attività produttive n. 255 del 13 novembre 2013, la dott.ssa Carolina Giardina, nato a Petralia Sottana (PA) il 7 settembre 1978, è stata nominata commissario liquidatore della società cooperativa La Mimosa, con sede in Villafrati (PA), in sostituzione del dott. Giovanni Guagliardo.

(2013.47.2817)041

Rettifica del decreto 8 ottobre 2013, concernente scioglimento di società cooperative, con sede nella provincia di Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2556/6 del 14 novembre 2013, l'art. 1 del D.D.G.n. 2058/6 dell'8 ottobre 2013 è stato così rettificato: ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile sono sciolte le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	DDG N.
Senghor	Messina	00000000001	2556/6
Soc. Coop. di Sviluppo Turistico	Lipari	94003690834	2556/6
SAC-MES	Messina	01488300839	2556/6
Leader Servizi	Mistretta	02142040837	2556/6
Santa Caterina	Messina	01206890830	2556/6

Servizi e Impianti	Messina	01227560834	2556/6
Progetto e Ricerca	Messina	01668680836	2556/6
Espresso Città	Messina	01435600836	2556/6
Formazione e Lavoro	Messina	01923630832	2556/6
Cima Messina	Messina	01587490838	2556/6

(2013.47.2833)042

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Palermo.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2557/6 del 14 novembre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Eta Beta	Vicari	04977280827

(2013.47.2837)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2558/6 del 14 novembre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Gea Rubra Le Terracotte del Castello	Palermo	04987920826

(2013.47.2836)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2613/6 del 18 novembre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Fiamme Gialle	Palermo	03174060826
Il Sorriso	Palermo	05489360825

(2013.47.2831)042

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Messina.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2559/6 del 14 novembre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Le Viole	Villafranca Tirrena	02909380830
San Domenico Savio	San Teodoro	84004330837
Zara	Terme Vigliatore	02714810831

(2013.47.2828)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2560/6 del 14 novembre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Open Service	Messina	02766920835

(2013.47.2835)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2561/6 del 14 novembre 2013, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Edilizia Case Liberty	Terme Vigliatore	01556310835

(2013.47.2834)042

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2612/6 del 18 novembre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Agricola 3 P	Ucria	01705300836
Galassia	Messina	01272190834
I.D. Agrum.	Saponara	01445260837

(2013.47.2829)042

Scioglimento di cooperative, con sede nella provincia di Ragusa.

Con decreto del dirigente generale del dipartimento regionale delle attività produttive n. 2571/6 del 15 novembre 2013, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
DI.NO.SO. Difendiamo i nostri soldi	Ispica	Num. REA: RG-46086 Costituita il 23/10/1974
PROMETO	Comiso	01198200881

(2013.47.2816)042

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Revoca dell'autorizzazione rilasciata ad un tabaccaio per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 583 del 12 novembre 2013 del dirigente del servizio 2F del dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stata revocata l'autorizzazione alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana al tabaccaio di seguito specificato:

Cod. Lottomatica	Ragione sociale	N. Ric.	Prov.	Comune	Indirizzo
PA0377	Ruta Vanessa	333	RG	Scicli	Via Nazionale, 72

(2013.47.2790)083

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreti n. 590 e n. 591 del 18 novembre 2013 del dirigente del servizio 2 del dipartimento regionale delle finanze e del credito, i tabaccai di seguito specificati sono stati autorizzati alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana:

DDS n. 590

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Prov.
PA3778	3783	11	Cauchi Crocifisso	Corso V. Emanuele, 164	Gela	CL
PA4366	4371	232	Caronta Eleonora	Via Ciaculli, 351	Palermo	PA

DDS n. 591

Cod. Lottomatica	Riv. N.	Ric. N.	Nuovi titolari	Comune
PA2523	2528	3	Cusumano Letizia	Carini (PA) Corso Umberto I, 67
PA3116	3121	4	Vitale Salvatore	Raddusa (CT) Via R. Margherita, 42

(2013.47.2827)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

PO FESR Sicilia 2007-2013 - Linea di intervento 2.1.3.1. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali. Approvazione della graduatoria definitiva delle istanze ammissibili.

In relazione all'avviso pubblico denominato "Modalità d'attuazione dell'obiettivo operativo 2.1.3 - Linea d'Intervento 2.1.3.1 del PO FESR 2007/2013. Procedura per la concessione dei contributi regionali per il completamento delle reti di distribuzione metanifere nell'ambito delle aree industriali e dei centri urbani minori e marginali", è stato emesso il decreto del dirigente generale del dipartimento regionale dell'energia n. 226 del 14 giugno 2013, integrato e modificato dal decreto n. 484 del 16 ottobre 2013, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle istanze ammissibili a finanziamento a valere del predetto avviso.

Il superiore provvedimento è scaricabile in versione integrale dal sito ufficiale del dipartimento regionale dell'energia e dal sito www.euroinfosicilia.it.

Dirigente responsabile del servizio 4 - Gestione POR e Finanziamenti: dott.ssa Giovanna Segreto - e-mail: giovanna.segreto@regione.sicilia.it - tel. 091 7661855.

(2013.48.2904)131

Autorizzazione alla ditta Consorzio Stabile Tecnoprojet scarl, con sede in Palermo, per un impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi.

Con decreto n. 2012 dell'11 novembre 2013 del dirigente del servizio 7 del dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, è stata concessa, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., alla ditta Consorzio Stabile Tecnoprojet scarl, con sede legale in Palermo, piazza F.sco Crispi n. 1, l'autorizzazione per l'impianto mobile di frantumazione e vagliatura di rifiuti inerti non pericolosi, modello OM TRACK ULISSE, matricola n. 99B07900T, per le operazioni di recupero R5-R13 di cui all'allegato C del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., per un periodo di 10 anni a far data dall'11 novembre 2013.

(2013.47.2810)119

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Provvedimenti concernenti approvazione di perizie per lavori di somma urgenza nei comuni di Chiusa Sclafani, Naso e Trappeto.

Con decreto n. 2294/U.O. S12.01 del 25 settembre 2013, annotato presso la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 8 ottobre 2013 al n. 7, il dirigente del servizio 12 assetto del territorio del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato nell'importo di € 147.787,00, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, la perizia dei lavori di somma urgenza in località Marchesana nel comune di Naso, curati dall'ufficio del Genio civile di Messina, ed ha altresì assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, con parte della somma prenotata con D.D.S. n. 994 del 28 marzo 2013.

(2013.47.2798)090

Con decreto n. 2533/U.O. S12.01 del 15 ottobre 2013, annotato presso la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 4 novembre 2013 al n. 32, il dirigente del servizio 12 assetto del territorio del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato nell'importo di € 197.526,00, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, la perizia dei lavori di somma urgenza nella via S. Salvatore nel comune di Chiusa Sclafani, curati dall'ufficio del Genio civile di Palermo, ed ha altresì assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013

del bilancio della Regione siciliana, con parte della somma prenotata con D.D.S. n. 1804 dell'8 luglio 2013.

(2013.47.2796)090

Con decreto n. 2534/U.O. S12.01 del 15 ottobre 2013, annotato presso la ragioneria centrale dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità in data 4 novembre 2013 al n. 16, il dirigente del servizio 12 assetto del territorio del dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha approvato nell'importo di € 116.799,74, ai sensi dell'art. 176 del D.P.R. 5 ottobre 2010, la perizia dei lavori di somma urgenza nel costone "Lido Trappeto" nel comune di Trappeto, curati dall'ufficio del Genio civile di Palermo, ed ha altresì assunto l'impegno definitivo di pari importo sul cap. 672013 del bilancio della Regione siciliana, con parte della somma prenotata con D.D.S. n. 1273 del 26 aprile 2013.

(2013.47.2797)090

ASSESSORATO DELLE RISORSE AGRICOLE E ALIMENTARI

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, modificata a seguito dell'esame dei ricorsi in opposizione, relativa alla misura 312, azione A - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Distretto rurale Sicilia Centro Meridionale" del Gal Sicilia Centro Meridionale, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Sicilia Centro Meridionale: www.galscm.it, l'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva, modificata a seguito esame ricorsi in opposizione, relativa alla misura 312, azione A - II sottofase sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato".

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012 parte II.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.galscm.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.49.2960)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, della graduatoria definitiva unitamente agli elenchi delle istanze non ricevibili, relativa alla misura 312, azione B - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Distretto rurale Sicilia Centro Meridionale" del Gal Sicilia Centro Meridionale, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Sicilia Centro Meridionale: www.galscm.it, l'avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, della graduatoria definitiva

e dell'elenco delle istanze non ricevibili relativo alla Misura sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione B "Produzione e vendita di energia da fonti rinnovabili" - II Sottofase;

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 - parte II - del 27 aprile 2012.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.galscm.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.48.2913)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Distretto Rurale Sicilia Centro Meridionale" - Avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, delle graduatorie definitive unitamente agli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, relative alle misure 312, azione A/D, e 313 A - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Distretto rurale Sicilia Centro Meridionale" del Gal Sicilia Centro Meridionale, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi Misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Sicilia Centro Meridionale: www.galscm.it, l'avviso di pubblicazione, a seguito dell'accoglimento di ricorsi in opposizione, delle graduatorie definitive unitamente agli elenchi delle istanze non ricevibili e non ammissibili, relativi alle misure 312 azione A/D e 313 A - II sottofase sotto riportate, attivate tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 312 "Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese" - Azione A "Trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici non compresi nell'Allegato I del Trattato", - Azione D "Incentivazione di microimprese nel settore del commercio, con priorità per la commercializzazione di prodotti tipici locali";
- Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - Azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali".

Bandi pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 17 del 27 aprile 2012 parte II.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.galscm.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.48.2912)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Gal Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva relativa alla fase a bando della misura 321, sottomisura A - azione 1.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Gal Rocca di Cerere" del Gal Rocca di Cerere, è stata pubblicata nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del

Gal Rocca di Cerere, www.roccadicerere.eu la graduatoria definitiva della misura 321 sottomisura A - azione 1 - fase a bando, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

- Misura 321 "Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" - Sottomisura A - Azione 1 "Servizi commerciali rurali".

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del Manuale delle Disposizioni Attuative e procedurali dell'Asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.48.2911)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Isole di Sicilia" - Richiesta di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN - Bando relativo alla misura 313, azione A.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Isole di Sicilia" del Gal Isole di Sicilia, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Isole di Sicilia: www.galisoledisicilia.it, l'avviso di pubblicazione della proroga relativa alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande attraverso il sistema SIAN relativo alla misura 313, azione A, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

• Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione A - "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali".

I termini sono prorogati al 9 dicembre 2013.

(2013.49.2959)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Itaca" - Avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva rettificata nonché degli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili relativi alla misura 313, azione A - I sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Itaca" del Gal Etna, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Etna: www.galetna.it, l'avviso di pubblicazione della graduatoria definitiva rettificata, unitamente agli elenchi delle istanze non ammissibili e non ricevibili relative alla misura 313, azione A - I sottofase, sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

• Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione A "Infrastrutture su piccola scala per lo sviluppo degli itinerari rurali".

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.galetna.it.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.49.2961)003

PSR Sicilia 2007-2013 - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - Misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - PSL "Rocca di Cerere" - Avviso di pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammissibili, rettificato, relativo alla misura 313, azione B - II sottofase.

Si comunica che, in attuazione del Piano di sviluppo locale "Rocca di Cerere" del Gal Rocca di Cerere, è stato pubblicato nelle apposite sezioni dei siti istituzionali del PSR Sicilia 2007/2013 e della Regione siciliana - sezione strutture regionali - Assessorato regionale delle risorse agricole e alimentari - Dipartimento interventi infrastrutturali per l'agricoltura - Bandi misure P.S.R. Sicilia 2007/2013 Leader: www.psr Sicilia.it, www.regione.sicilia.it, nonché nel sito del Gal Rocca di Cerere: www.roccadicerere.it, l'avviso di pubblicazione dell'elenco delle istanze non ammissibili, rettificato, relativo alla misura 313, azione B - II sottofase sotto riportata, attivata tramite Approccio Leader (misura 413 "Attuazione di strategie di sviluppo locale - Qualità della vita/diversificazione" - Asse 4 "Attuazione dell'Approccio Leader" - PSR Sicilia 2007-2013):

• Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" - azione B - "Servizi per la fruizione degli itinerari rurali";

Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 4 maggio 2012 - parte II.

Per maggiori informazioni consultare i siti: www.psr Sicilia.it e www.roccadicerere.eu.

La pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana assolve all'obbligo della comunicazione ai soggetti richiedenti del punteggio attribuito, nonché di avvio del procedimento di archiviazione per le istanze escluse e/o non ricevibili, così come previsto al punto 7.4 del manuale delle disposizioni attuative e procedurali dell'asse IV "Attuazione dell'Approccio Leader".

(2013.49.2958)003

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Trasformazione della ragione sociale della società ASCLEPIO s.r.l. nella società PA.MA.F.I.R. s.r.l., sita in Palermo, e trasferimento della sede.

Con decreto n. 2125/13 del 12 novembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stata approvata la trasformazione della ragione sociale della società ASCLEPIO s.r.l. nella società PA.MA.F.I.R. s.r.l., sita in Palermo, via San Lorenzo n. 275/B, che mantiene in esercizio il laboratorio centralizzato di analisi cliniche generale di base con settore specializzato di microbiologia nei locali siti in Palermo, via San Lorenzo n. 275/B, nonché il trasferimento di sede del punto di accesso sito in Palermo, via Ingegneros n. 42, piano terra, nei locali siti nello stesso comune in via Sferracavallo n. 214, piano terra.

(2013.47.2782)102

Provvedimenti concernenti voltura di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2133/13 del 13 novembre 2013, il riconoscimento 3105 S già in possesso della ditta Parafioriti Mario è stato volturato alla ditta Salumificio San Marco s.r.l.

Lo stabilimento, sito in San Marco D'Alunzio (ME) nella via Cappuccini, n. 436, mantiene il numero di riconoscimento 3105 S e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.47.2785)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2138/13 del 13 novembre 2013, il riconoscimento unico 9 3115 L già in possesso della ditta Firicano Francesco è stato volturato alla ditta Firicano Salvatore.

Lo stabilimento, sito in Palermo nella via La Masa, n. 73, mantiene il numero di riconoscimento unico 9 3115 L e con tale identificativo resta iscritto nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.47.2783)118

Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti attribuiti ad alcune ditte.

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2134/13 del 13 novembre 2013, il riconoscimento CE A603R a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Eurogastronomia s.n.c. di Drogo P. e Tonarelli A., con sede in Torregrotta (ME) nel viale Europa, n. 280, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.47.2786)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2136/13 del 13 novembre 2013, il riconoscimento CE 9 1922 L a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Fasolo Michele, con sede in S. Angelo di Brolo (ME) nella via S. Marta, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.47.2787)118**Provvedimenti concernenti revoca di riconoscimenti veterinari.**

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2135/13 del 13 novembre 2013, il riconoscimento veterinario 2617 F a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Sapienza Salvatore, con sede in Zafferana Etnea nella via Diaz, n. 324, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.47.2784)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2164/13 del 18 novembre 2013, il riconoscimento veterinario 19 638 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Guastella Giovanni, con sede in Ragusa nella contrada Monsoville, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.47.2824)118

Con decreto del dirigente del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2165/13 del 18 novembre 2013, il riconoscimento veterinario 19 571 a suo tempo attribuito allo stabilimento della ditta Azienda agricola Lauretta Emanuele e Licitra Maria, con sede in Ragusa nella contrada Serramenzana, è stato revocato.

La ditta è stata cancellata dall'apposito elenco già previsto dal regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004.

(2013.47.2825)118**Riconoscimento di idoneità in via definitiva allo stabilimento della ditta Primavera Iblea s.r.l., con sede in Ragusa.**

Con decreto del dirigente generale del servizio 4 del dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 2137 del 13 novembre 2013, lo stabilimento della ditta Primavera Iblea s.r.l., con sede in Ragusa (RG) nel viale Sette Z.I. I fase 15, è stato riconosciuto idoneo in via definitiva, ai fini dell'esercizio dell'attività di stabilimento di trasformazione (sez. IX) Latte e prodotti a base di latte nella tipologia di prodotti di pasticceria.

Lo stabilimento mantiene, ai sensi dell'articolo 4 del regolamento CE n. 853 del 29 aprile 2004, il numero di riconoscimento U568Z e con tale identificativo resta registrato nel sistema nazionale degli stabilimenti.

(2013.47.2823)118**Approvazione di modifiche all'atto aziendale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania.**

Con decreto dell'Assessore per la salute n. 2161 del 18 novembre 2013, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 332 del 30 settembre 2013, sono state approvate le modifiche all'atto aziendale dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania di cui agli atti deliberativi del commissario straordinario dalla stessa Azienda n. 1915/CS del 2 agosto 2013 e n. 2001/CS del 13 agosto 2013.

(2013.47.2830)102**ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****Provvedimenti concernenti concessione di finanziamenti ai comuni di Caltanissetta e Gela per la realizzazione di progetti a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F del PO FESR Sicilia 2007/2013.**

Con decreto n. 630 del 16 settembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2013, al reg. n. 1, fg. 101, è stato concesso al comune di Gela il finanziamento di € 1.176.350,00 per la realizzazione del progetto "Sistema di monitoraggio integrato per l'emergenza ambientale" del comune di Gela a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2017, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST n. 8 - PISU: Polis 2020.

(2013.47.2811)135

Con decreto n. 734 del 14 ottobre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti il 6 novembre 2013, al reg. n. 1, fg. 102, è stato concesso al comune di Caltanissetta il finanziamento di € 200.000,00 per la realizzazione del progetto "Installazione di impianti per l'abbattimento delle polveri sottili per il miglioramento della qualità dell'aria" del comune di Caltanissetta a valere sulla linea di intervento 6.1.3 A-F (ex 6.1.3.6) del PO FESR Sicilia 2007/2013, ai sensi del comma 3 dell'art. 14 dell'avviso pubblico per l'attuazione territoriale dell'asse VI, in quanto operazione presentata nel PIST n. 7 "Kalat Nissa".

(2013.47.2812)135**ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO****Provvedimenti concernenti iscrizione di accompagnatori turistici al relativo albo regionale.**

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, ai sensi della legge regionale n. 8/2004, con decreto n. 1504/S9 Tur del 14 novembre 2013, ha disposto l'iscrizione all'albo regionale degli accompagnatori turistici del sig. Moshe Ben Simon, nato a Palermo il 14 maggio 1973 residente a Palermo in via Paolo Balsamo n. 15, con idoneità nella lingua inglese.

(2013.47.2808)111

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 1524 del 15 novembre 2013, ha iscritto la sig.ra Nawara Teresa, nata a Olkusz (Polonia) il 7 novembre 1958 e residente a Catania via del Rotolo, 40 b, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con abilitazione nelle lingue italiano e polacco.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 1525 del 15 novembre 2013, ha iscritto la sig.ra

Anna Maria Bieganska, nata a Wroclaw (Polonia) il 4 gennaio 1976 e residente a Catania via Marchese di Casalotto n. 49, all'albo regionale degli accompagnatori turistici, con abilitazione nelle lingue italiano e polacco.

(2013.47.2807)111

Provvedimenti concernenti iscrizione di guide turistiche al relativo albo regionale.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 1526 del 15 novembre 2013, ha iscritto la sig.ra Corso Ermina, nata ad Alcamo il 23 novembre 1969 e residente a Carini (PA) via B. Mattarella, 74, all'albo regionale delle guide turistiche con abilitazione nella lingua tedesca.

Il dirigente del servizio professioni turistiche e agenzie di viaggio del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, con decreto n. 1527 del 15 novembre 2013, ha iscritto la sig.ra Incandela Rosalia, nata a Palermo il 27 settembre 1979 ed ivi residente in via Montegrappa, 181, all'albo regionale delle guide turistiche con abilitazione nelle lingue spagnolo e inglese per l'esercizio della professione sull'intero territorio regionale.

(2013.47.2807)111

PO FESR Sicilia 2007/2013 Fondo europeo di sviluppo regionale - obiettivo operativo 3.3.3 - linea di intervento 3.3.3.A., attività C). Azioni di rafforzamento delle attività di pianificazione e gestione delle risorse turistiche mediante cofinanziamento dei progetti di sviluppo turistico proposti dai sistemi turistici locali - Avviso di sostituzione di un componente la commissione ex art. 13, comma 5, del "Bando cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali".

Il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo informa, col presente avviso, che, con decreto n. 1586/S3TUR del 27 novembre 2013 del dirigente generale del dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stato revocato l'incarico, già affidato con D.D.G. n. 1127/S3TUR del 21 agosto 2013, alla dott.ssa Margherita Perez, dirigente presso il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, di componente la commissione di valutazione di cui all'art. 13, comma 5, del "Bando cofinanziamento dei progetti di sviluppo proposti dai distretti turistici regionali", e che, in sua sostituzione, è stato nominato componente il dott. Giuseppe Librizzi, anch'egli dirigente presso il dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo.

Il testo integrale del D.D.G. n. 1586/S3TUR del 27 novembre 2013 è disponibile nel sito internet dipartimentale, all'indirizzo www.regione.sicilia.it/turismo, e nel sito Euroinfosicilia all'indirizzo www.euroinfosicilia.it.

(2013.49.2926)136

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Edicola, rivendita tabacchi Alfano Giovanna - via Panoramica dei Templi, 31; Pusante Alfonso - via Dante, 70; Damont s.r.l. - via Panoramica dei Templi, 21;	MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460; "Calysa" di Castorina G.na & C. - via Resistenza Partigiana, 180/E.
ALCAMO - Arusio Maria Caterina - via Vittorio Veneto, 238; "Di Leo Business" s.r.l. - corso VI Aprile, 181; Libreria Pipitone Lorenzo - viale Europa, 61.	NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.
BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).	PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Campolo" di Gargano Domenico - via Campolo, 86/90; Libreria "Forense" di Valenti Renato - via Maqueda, 185; Di Stefano Claudio - via Autonomia Siciliana, 114; Libreria "Ausonia" di Argento Sergio - via Ausonia, 70/74; Grafill s.r.l. - via Principe di Palagonia, 87/91.
BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Strocchio Agostino - via Catania, 13.	PARTINICO - "Alfa & Beta" s.n.c. di Greco Laura e Cucinella Anita - via Genova, 52; Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450; Castronovo Rosanna - via Matteotti, 119/121.
BOLOGNA - Libr. giur. Edinform s.r.l. - via Imerio, 12/5.	PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.
CALTANISSETTA - Libreria Sciascia Salvatore s.a.s. - corso Umberto, 111.	PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.
CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.	RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.
CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.	SAN FILIPPO DEL MELA - "Di tutto un po'" di Furnari Maria Teresa - via Borgo G. Verga-Cattafi, 19.
CATANIA - Essegici s.a.s. - via Francesco Riso, 56/60; Libreria La Paglia - via Etna, 393/395; Cefat - piazza Roma, 18/15; Cartolibreria Giuridica-Professionale di Cavallaro Andrea - via Ruggero Settimo, 1.	SAN MAURO CASTELVERDE - Garofalo Maria - corso Umberto I, 56.
FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.	SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.
GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.	SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.
GIARRE - Libreria La Senorita di Giuseppa Emmi - via Trieste, 39.	SCIACCA - Edicola Coco Vincenzo - via Cappuccini, 124/a.
LICATA - Edicola Santamaria Rosa - via Palma (ang. via Bramante).	SIRACUSA - Cartolibreria Zimmiti Catia - via Necropoli Grotticelle, 25/O.
MAZARA DEL VALLO - "F.lli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.	TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.
MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.	
MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.	
MISILMERI - Ingrassia Maria Concetta - corso Vittorio Emanuele, 528.	

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2014

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€	81,00
— semestrale	€	46,00
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€	208,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,15
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€	23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€	202,00
Abbonamento semestrale	€	110,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€	4,00
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€	1,15

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni fasciata	€	0,18
--	---	------

Per i paesi europei o extraeuropei, i prezzi di abbonamento e vendita sono rispettivamente, raddoppiati e triplicati.

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato a mezzo **bollettino postale** sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Regione siciliana - Gazzetta Ufficiale - Abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, indicando nella causale del versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nel retro del postagiro o nella quietanza rilasciata dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione della *Gazzetta* entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione della targhetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 16,15 alle ore 17,45. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).



COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO
